ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie [illegible]

IL PICCOLO

INSERZIONI: [illegible]

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. [illegible] - Trieste, Martedì 22 Giugno 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: [illegible] - Nuova Serie N. 5450

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Gli stipendi agli statali aumentati dell'8 p.c.

Estensione ai parastatali - Perequazione per i vecchi pensionati e miglioramenti al clero - Supplementi di licenza agli impiegati che contraggono matrimonio

Grandioso programma di opere produttive in A. O. I.

I miglioramenti economici

ROMA, 21

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce; Segretario il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

Le quattro categorie

Su proposta del Duce, di concerto col Ministro delle Finanze, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto-legge per la revisione dei trattamenti economici del personale.

A) **Dipendenti statali, compresi i maestri elementari e i salariati.**

Le misure attuali delle competenze di carattere fondamentale (stipendi, supplementi di servizio attivo, paghe, retribuzioni) sono aumentate, per il personale dipendente dallo Stato, di ruolo e non di ruolo, in ragione dell'8 per cento. Sono inoltre stabilite nuove misure, con opportuno miglioramento, dei compensi per prestazioni straordinarie dei personali civili, ferroviario e postelegrafonico.

B) **Vecchi pensionati dello Stato.**

Con la perequazione delle pensioni disposta col decreto 13 agosto 1926-IV fu concesso, ai vecchi pensionati dello Stato, ove non avessero diritto a liquidazione più favorevole, il trattamento di quiescenza pari ai nove decimi di quello teorico attribuibile a parità di grado, in relazione ai nuovi stipendi in vigore a detta epoca. Per migliorare la condizione di tali vecchi pensionati, viene stabilito che la perequazione prevista dal citato decreto del 1926-IV avrà effetto, anzichè fino ai 9/10, fino all'intero importo del trattamento.

C) **Dipendenti delle Provincie, dei Comuni, delle Opere nazionali e degli enti parastatali.**

I nuovi miglioramenti deliberati a favore dei dipendenti statali in attività di servizio sono estesi, in quanto applicabili, al personale delle Provincie, dei Comuni, delle Opere nazionali e degli altri enti, istituti, società ed aziende considerate nell'art. 7 del decreto 24 settembre 1936-XIV.

D) **Clero.** *Gli assegni supplementari di congrua corrisposti dall'amministrazione del fondo Culto e dal fondo di beneficenza e religione della città di Roma, vennero ridotti col decreto 7 maggio 1927-V in ragione di un ventesimo della congrua normale. Tali assegni vengono ora ripristinati nella misura integrale, abrogandosi detta riduzione.*

Decorrenza dal 1.o luglio

I miglioramenti portati dal nuovo decreto avranno decorrenza dal 1.o luglio 1937, salvo per i vecchi pensionati, per i quali saranno operativi con le mensilità in scadenza nello stesso mese di luglio, riferibili quindi, in parte, al mese di giugno corrente.

Il provvedimento non riguarda i pensionati di guerra, ai quali sono attribuiti assegni che, avendo carattere di alto riconoscimento di benemerenze verso la Nazione, non subirono mai alcuna revisione in occasione delle successive riduzioni applicate al trattamento dei dipendenti dello Stato. E' stato peraltro disposto che opportuni studi siano condotti col concorso dell'Associazione nazionale dei mutilati ed invalidi di guerra, per determinare in quali forme possa essere concesso il beneficio di provvidenze consimili ai gloriosi minorati che, per effetto dell'età, vengano gradatamente a trovarsi in condizioni ulteriormente peggiorate per quanto riflette la rispettiva capacità di lavoro.

A illustrazione del provvedimento è opportuno rammentare che, per quanto concerne i dipendenti statali, il relativo trattamento economico venne disciplinato dal Governo fascista con l'ordinamento gerarchico approvato col decreto 11 novembre 1923-II, che segnò, in complesso, un miglioramento rispetto ai trattamenti allora in vigore. Fu poi ulteriormente migliorato col decreto 31 marzo 1925-III, sotto forma di aumento del supplemento di servizio attivo, indi ridotto nel 1927-V, coi decreti 7 maggio e 23 ottobre, sotto forma di riduzione o soppressione delle indennità di caroviveri, sempre in relazione ai mutamenti della situazione economica generale. Successivamente detto trattamento venne riordinato con la legge 27 giugno 1929-VII; ridotto coi decreti 20 novembre 1930-IX e 14 aprile 1934-XII; aumentato col decreto 24 settembre 1936-XIV. Il nuovo trattamento corrisponde in misura equa e congrua ai mutamenti intervenuti nelle condizioni economiche.

Il provvedimento, di cui beneficiano 700.000 dipendenti statali, oltre a 200.000 dipendenti da altri enti pubblici, e la totalità dei pensionati statali che, col provvedimento di perequazione adottato nel 1926-IV non conseguirono l'intero trattamento determinato ai sensi del provvedimento stesso, comporta, nei soli riguardi del bilancio generale dello Stato e di quelli delle amministrazioni statali autonome, un onore complessivo valutabile in 500 milioni annui.

La Corte dei Conti nell'A. O. I.

Il Consiglio dei Ministri ha, successivamente approvato, su proposta del Duce, i seguenti provvedimenti:

1) Uno schema di decreto-legge concernente l'ordinamento dei servizi della Corte dei Conti nell'Africa Italiana.

Lo sviluppo dell'organizzazione amministrativa della Libia e la completa pacificazione dell'Etiopia con l'estensione ad essa — salvo successivo perfezionamento — degli ordinamenti già in vigore nell'Eritrea e nella Somalia, rendono l'Africa Italiana ormai matura per [illegible]

Il Consiglio delle ricerche entra nell'ordinamento corporativo

Uno schema di decreto legge che provvede a un nuovo ordinamento del Consiglio nazionale delle ricerche. [illegible]

Uno schema di decreto col quale viene conferita la personalità giuridica alla fondazione «Vittoriale degli italiani» recentemente costituita, al fine di conservare alla memoria degli italiani nella sua consistenza attuale e nei suoi sviluppi futuri, il Vittoriale, e di promuovere e diffondere in Italia e all'estero la conoscenza delle opere di Gabriele d'Annunzio.

Uno schema di decreto, che revoca il divieto di costituire associazioni per determinate categorie di dipendenti statali. L'articolo II, comma 2, della legge 3 aprile 1926-IV, sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi di lavoro, vieta tra l'altro le associazioni di funzionari, impiegati ed agenti dipendenti dai Ministeri degli Esteri, dell'Interno e dell'Africa Italiana, di professori di istituti di istruzione superiore e media, nonchè di magistrati giudiziari ed amministivi. Tale divieto fu esteso con gli articoli 5 del decreto 17 marzo 1927-V, e I della legge 13 aprile 1933-XI, rispettivamente al personale del Ministero delle Corporazioni e dell'Avvocatura dello Stato. La disposizione, determinata dalla particolare natura delle funzioni affidate alle categorie degli anzidetti dipendenti statali non ha più ragione di essere a seguito dell'avvenuto passaggio alla diretta dipendenza del Partito delle associazioni nazionali fasciste del dipendenti dello Stato e degli altri enti pubblici e dell'intima, feconda fusione che si è operata tra Nazione e Partito.

Congedi straordinari agli impiegati per contrarre matrimonio

Uno schema di decreto legge riguardante la concessione di un congedo straordinario agli impiegati dello Stato e delle altre Amministrazioni pubbliche, nonchè agli impiegati privati che ne facciano richieste per contrarre matrimonio. Tale disposizione si inquadra tra le provvidenze che il Regime va attuando ai fini dell'incremento demografico.

Uno schema di decreto legge che affida all'Istituto di credito fondiario delle Venezie la liquidazione dell'Istituto di credito fondiario dell'Istria.

Uno schema di decreto legge col quale, allo scopo di favorire il potenziamento di industrie di interesse nazionale, si facilita la concessione di mutui da parte dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità, modificandone lo statuto.

Uno schema di decreto legge che aumenta il numero dei componenti del consiglio d'amministrazione del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento.

Uno schema di decreto legge che integra le disposizioni per la difesa del risparmio e la disciplina della funzione creditizia emanate con decreto 12 marzo 1936-XIV.

Uno schema di decreto legge concernente la costituzione e il funzionamento di un ente per l'esercizio del credito alberghiero e turistico.

Uno schema di decreto con cui l'Opera nazionale combattenti è autorizzata ad estendere ai territori dell'Africa Orientale Italiana e della Libia l'azione ad essa deferita nel Regno dal regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, nel campo della bonifica agraria e della colonizzazione. Il provvedimento è determinato dalla opportunità di mettere in grado l'opera, mercè la particolare attrezzatura tecnica e amministrativa che essa possiede e che le ha consentito di assolvere nel Regno alti ed importanti compiti di bonifica, di concorrere sollecitamente e proficuamente con la propria azione, alla valorizzazione dei territori dello Impero.

Periodi di prova e promozioni degli statali

Uno schema di decreto riguardante la valutazione del periodo di prova ai fini della determinazione dell'anzianità di servizio prescritta dall'art. 9 comma 1.o del decreto 11 novembre 1923-II, sullo ordinamento gerarchico delle amministrazioni dello Stato, per le promozioni dal grado 11.o grado 10.o del personale civile dei gruppi A e B.

Giusta quanto di spone il citato articolo 9, I comma, le promozioni dal grado 11.o al grado 10.o, per il personale civile dei gruppi A e B nei cui ruoli risulti fissato un numero cumulativo di posti per i due gradi, sono conferiti, per anzianità congiunta al merito, su parere del Consiglio di amministrazione a coloro che abbiano compiuto nel medesimo ruolo cinque anni di servizio nel grado 11.o, se appartenenti al Gruppo A, sette anni se al gruppo B. Poichè l'anzidetta norma non prevede se ai fini del raggiungimento della suindicata anzianità di servizio possa essere computato il periodo di prova compiuto da ciascun impiegato per conseguire la nomina al grado iniziale della carriera, viene stabilito con il provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri, che, per la determinazione della anzianità richiesta per le promozioni dal grado 11.o al grado 10.o nei ruoli dei gruppi A e B, è da computarsi il periodo di prova.

Uno schema di decreto recante norme per l'esecuzione della legge 26 dicembre 1936-XV relativa alla Esposizione universale ed internazionale indetta in Roma per l'anno 1941-XX.

Affari esteri

Su proposta del Ministero degli Esteri:

Uno schema di decreto legge per dare esecuzione al protocollo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Romania, il 26 aprile 1937-XV, inteso a prorogare la data di denuncia prevista dagli accordi commerciali italo-romeni del 13 febbraio 1937-XV; uno schema di decreto che dà esecuzione all'accordo stipulato in Roma fra l'Italia e la Cecoslovacchia il 1.o maggio 1937-XV, per l'impianto e l'esercizio di linee regolari attraversanti il territorio dei due Stati; uno schema di decreto per dare esecuzione agli accordi di carattere economico stipulati in Monaco di Baviera tra l'Italia e la Germania, il 14 maggio 1937-XV; uno schema di decreto inteso ad aumentare il contributo annuo a favore delle missioni italiane in Cina; uno schema di decreto ad alcune modificazioni da apportarsi a disposizioni che riguardano il personale delle scuole all'estero; uno schema di decreto che dà esecuzione alla convenzione internazionale per l'unificazione dei metodi di tenuta e di funzionamento dei libri genealogici del bestiame, stipulata in Roma, il 14 ottobre 1936-XIV; uno schema di decreto per dare esecuzione all'accordo internazionale concernente il trasporto delle salme, stipulato in Berlino il 10 febbraio 1937-XV.

La carriera dei funzionari degli Interni

Su proposta del Duce, Ministro dell'Interno:

Uno schema di decreto che aumenta di 125 unità l'organico delle guardie scelte di P. S., riducendo di uguale numero i posti di guardia semplice. Il provvedimento, oltre a soddisfare alle esigenze dei servizi di istituto si prefigge anche finalità demografiche, in quanto le guardie scelte possono contrarre matrimonio senza alcuna limitazione;

uno schema di decreto con cui si istituisce un corso di preparazione teorico, pratico, professionale per i brigadieri di P. S. aspiranti alla promozione al grado di maresciallo di terza classe;

uno schema di decreto diretto a dare un definitivo assetto al servizio di assistenza spirituale agli allievi guardie di P. S. della Scuola di Caserta;

uno schema di decreto che proroga di un altro anno e cioè sino al 30 giugno 1938-XVI il termine per il compimento delle operazioni relative alla chiusura delle gestioni degli ex economati generali dei benefici vacanti.

Schema di decreto col quale, in relazione alle esigenze dei servizi, viene disposto il riordinamento degli organici dell'Amministrazione civile dell'Interno.

Si tratta di un notevole provvedimento diretto ad apportare alcune sostanziali modificazioni alla carriera dei funzionari dell'interno in relazione alle accresciute esigenze dei servizi e alle sempre più elevate funzioni, che il personale è chiamato ad assolvere. Si provvede ad una migliore distribuzione fra le due classi dei Prefetti, ad una ripartizione precisa di funzioni dei Viceprefetti, ad un miglioramento nella progressione della carriera dei consiglieri. Si contempla anche qualche ritocco nei posti direttivi delle categorie B e C.

Il piano sessennale dell'Impero

12 MILIARDI in sei annualità per strade, porti, acquedotti, costruzioni edilizie, igieniche, bonifiche e comunicazioni

3 MILIARDI in tre annualità per le strade affidate all'A.A. S.S.

Su proposta del Ministro per l'Africa Italiana:

Uno schema di decreto concernente il consolidamento del contributo dello Stato a pareggio del bilancio dell'A. O. I. e l'assegnazione di 12 miliardi per per un piano sessennale di lavori pubblici nell'A. O. I.

La ripartizione

Scopo del provvedimento è quello di precisare l'entità dell'onere finanziario dello Stato per le spese ordinarie di bilancio dell'A. O. I. e per l'esecuzione delle opere straordinarie per la prima attrezzatura dell'Impero. Per predisporre la graduale erogazione dei fondi stanziati è stato stabilito un programma razionale di opere ripartito in sei annualità, a cominciare dall'esercizio corrente. Il contributo dello Stato a pareggio del bilancio dell'A. O. I. è determinato nella misura annua d'un miliardo di lire; quello per opere pubbliche straordinarie in dodici miliardi di lire ripartite in quote eguali per sei anni, così distribuite per categorie di opere:

Opere stradali lire 7 miliardi 730.000.000.

Opere marittime lire 670 milioni.

Opere idrauliche e contributi per impianti idroelettrici lire 300 milioni.

Opere igieniche lire 550 milioni.

Opere militari lire 100 milioni.

Opere edilizie lire 1 miliardo 892 milioni 900.000.

Opere di colonizzazione agraria, di bonifica e di rimboschimento lire 200 milioni.

Opere telegrafiche e telefoniche e radio, opere militari lire 49 milioni.

Con detto provvedimento la opera di organizzazione e di avvaloramento dell'A. O. I. viene posta sopra un piano amministrativo, tecnico e finanziario organicamente prestabilito in armonia con le direttive poste a base della politica finanziaria del Regime. Il programma sessennale di lavori dà a tutti gli organi che, nelle rispettive competenze, sono impegnati nel potenziamento dell'Impero, una visione completa e precisa del compito che a ciascuno di essi è assegnato e una sicura norma di azione.

L'assegnazione all'Azienda stradale

Con il consolidamento del bilancio, d'altro canto, i Governi dell'Africa Orientale acquisteranno piena certezza sulle risorse di cui possono disporre, permettendo loro di sviluppare adeguatamente l'organizzazione dei singoli servizi. Gli stanziamenti oltre ad assicurare un notevole impiego di mano d'opera metropolitana e lavori alle industrie nazionali, consentiranno l'esecuzione di vaste opere intese alla creazione delle fonti dei redditi, dalle quali deriverà lo sviluppo economico dell'Impero.

Uno schema di decreto legge concernente una assegnazione straordinaria al bilancio dell'A. O. I. per la costruzione e la sistemazione delle strade affidate all'A.A.S.S.. Tale schema di provvedimento si riconnette al precedente e lo completa, in quanto in aggiunta alle somme assegnate per l'esecuzione delle opere comprese nel piano sessennale, prevede lo stanziamento dei fondi necessari per l'esecuzione, già in avanzato corso, del programma stradale fondamentale, affidato in esecuzione all'A. A. S. S.. In relazione al presumibile avanzamento dei lavori, la somma complessiva stanziata di oltre 3.000.000.000 è ripartita in tre esercizi finanziari a cominciare da quello in corso.

Il programma di tali costruzioni stradali comprende i seguenti tronchi: 1) Agussiè, Mai Tinchet, Gondar; 2) Quoram, Dessiè, Addis Abeba; 3) Dessiè, Magdala; 4) Assab, Sardò, Dessiè; 5) Addis Abeba, Lechemti; 6) Addis Abeba, Gimma ed il completamento e la sistemazione delle seguenti strade: 1) Massaua, Asmara; 2) Asmara, Negussiè; 3) Nefasit, Decamerè; 4) Decamerè, Macallè, Quoram; 5) Asmara, Cheren, Barentù, Tessenei, Salderat.

Uno schema di decreto legge per l'istituzione della Società italiana Trasporti Africa Orientale. Il servizio degli autotrasporti incide, col suo elevatissimo costo, sulla determinazione del livello economico della vita in tutte le sue manifestazioni. Poichè, almeno per quanto riguarda le linee di grande comunicazione ed i trasporti di persone e di cose per conto dello Stato, tale servizio assume un carattere di interesse pubblico analogo a quello che le Ferrovie hanno nel Regno, si è ritenuto necessario di costituire apposita organizzazione cui possono essere affidati i seguenti compiti: 1) il trasporto di persone e di cose per conto dello Stato; 2) l'esercizio di autolinee regolari e postali sulle strade di grande comunicazione. L'esercizio dell'attività, controllata, degli autotrasporti nei casi suindicati è affidato ad una società mista nella quale il capitale azionario privato integra l'apporto dello Stato, che conferisce impianti ed automezzi, conservando il comando ed il controllo della società.

Uno schema di decreto per la disciplina dell'importazione, lavorazione, deposito e distribuzione degli olii minerali e dei carburanti nell'A. O. I.

Case popolari in A. O. I.

Uno schema di decreto per la costruzione di case cantoniere lungo la Litoranea libica nella regione sirtica. In attuazione di analoga decisione adottata dall'ultimo Consiglio dei Ministri, viene ora autorizzata con il provvedimento suddetto la costruzione di 40 case, del costo di lire 175.000 ciascuna, a doppia abitazione, del tipo adottato negli altri tronchi della Litoranea, adattato alle esigenze della regione, e viene altresì autorizzata la costruzione di due edifici ricovero a Derna e Misurata per assicurare l'istruzione ai figli dei cantonieri residenti fuori dai centri abitati.

Uno schema di decreto col quale viene creato l'Istituto autonomo per le case economiche e popolari nell'A. O. I. L'ente suddetto, a somiglianza degli analoghi istituti del Regno, ha il compito di provvedere alla costruzione di alloggi da cedersi in affitto a miti condizioni. La sua attività si estende inoltre alla costruzione di borgate rurali nei principali centri di colonizzazione metropolitana. L'importante problema degli alloggi nell'A. O. I. riceve, in virtù del cennato provvedimento, un vigoroso impulso verso la sua soluzione, poichè l'erigendo istituto ha già avuto assicurato il finanziamento da parte di vari enti del Regno per la somma di 60 milioni di lire, per iniziare la sua attività.

Uno schema di decreto per la istituzione d'una sezione autonoma della Cassa di risparmio della Libia per la costruzione e la gestione di case operaie. Data la deficienza di alloggi verificatasi in Libia in conseguenza della crescente affluenza di connazionali, è sorta la necessità di costruire d'urgenza gruppi di case operaie da cedere in affitto a condizione di favore. A tale fine viene istituita una sezione autonoma della Cassa di risparmio della Libia con compito di provvedere, mediante la contrazione di appositi mutui, alla costruzione, all'acquisto ed alla gestione di case operaie.

Uno schema di decreto per il finanziamento della Cassa di risparmio della Libia. La Cassa stessa viene autorizzata a mettere in aumento delle sue attuali disponibilità per l'esercizio del credito agrario e fondiario-agrario speciali obbligazioni fruttanti l'interesse del 5 per cento per un importo complessivo di 400 milioni di lire. Detta emissione sarà ripartita in serie annuali di 40 milioni ciascuna e le obbligazioni verranno rimborsate in 20 annualità con inizio dopo 5 anni da quello delle emissioni.

Uno schema di decreto con il quale vengono dettate norme per la colonizzazione demografica della Libia. In considerazione del vivo impulso che il Governo fascista intende dare alla organizzazione agricola della Libia con l'impianto di famiglie coloniche di cittadini metropolitani e tenuto conto della esperienza sinora fatta, vengono apportati alcune importanti modifiche alle disposizioni vigenti per le concessioni di terreni a scopo agricolo in Libia. Disposizioni che vengono contemporaneamente riunite in unico testo. Il provvedimento ha per fine la diffusione della piccola proprietà coltivatrice per favorire l'immigrazione di famiglie coloniche nazionali.

I servizi meteorologici

Uno schema di decreto sull'ordinamento dei servizi dell'agricoltura dell'Africa Italiana. Le risorse agricole e zootecniche, sono alla base dell'economia dell'Africa Italiana e la loro valorizzazione presuppone la esistenza di adatti organi tecnici e scientifici dislocati nei vari territori.

Uno schema di decreto con il quale si adottano provvedimenti diretti a sviluppare, disciplinare e valorizzare la produzione cotoniera dell'Africa Italiana.

Uno schema di R. D. sull'ordinamento dei servizi meteorologici dell'A. O. I. L'azione intrapresa nell'A. O. I. per l'organizzazione e messa in atto dei mezzi occorrenti all'avvaloramento economico del suolo hanno, fra l'altro, rivelato l'opportunità di dare, così come già si è praticato per la Libia, assetto e disciplina stabile, unitaria, ed efficiente al servizio meteorologico in A. O. I. A ciò si provvede con l'istituzione d'un ufficio metereologico ad Addis Abeba e di sezioni staccate in Asmara, Mogadiscio, Gondar, Harar e Gimma.

Uno schema di decreto sull'istituzione dei Consigli e degli uffici coloniali dell'Economia corporativa dell'A. O. I.

Uno schema di decreto con il quale viene approvato il regolamento per la protezione della fauna e per la disciplina della caccia nell'A. O. I. Il provvedimento risponde a necessità di ordine economico in quanto la fauna, che occupa un posto di notevole importanza nell'economia dell'Impero, oltre che essere oggetto di disciplina nel campo venatorio e commerciale, deve anche essere salvaguardata per evitare un depauperamento superiore alle sue normali facoltà di ricupero.

Uno schema di decreto concernente la concessione di amnistia e di indulto nell'A. O. I.

Uno schema di decreto sull'ordinamento del notariato in Libia.

Uno schema di decreto con il quale vengono apportate modifiche al decreto 4 maggio 1936-XIV, relativo all'estensione alla Libia del regolamento degli istituti di prevenzione e di pena del Regno.

Uno schema di decreto con il quale viene disposta la cessione gratuita al sovrano militare Ordine di Malta d'un terreno demaniale sito nella conca di Selaclacà (Tigrai) per la costruzione d'un istituto per lo studio e la cura della lebbra.

Uno schema di decreto con il quale vengono emanate per la Libia norme analoghe a quelle vigenti nel Regno in materia di toponomastica stradale.

Gli uffici del Ministero A. I.

Uno schema di decreto con il quale viene attuata una nuova ripartizione degli uffici del Ministero dell'Africa Italiana. Con detto provvedimento, all'attuale ripartizione geografica viene sostituita quella per materia, che trova perfetto riscontro nell'organizzazione dei Governi dell'Africa Italiana e che meglio risponde alle mutate condizioni dei territori italiani d'Africa; molti problemi che sembravano propri della Libia o delle Colonie orientali, sono venuti a manifestarsi quali problemi comuni ai due territori; la conquista dell'Impero, determinando un forte afflusso di popolazione metropolitana in Africa Orientale, ha accentuato tale fenomeno. L'assunzione del nome di Ministero dell'Africa Italiana sta a testimoniare, tra l'altro, la tendenza ad organizzare con criteri unitari il Governo delle terre d'oltre mare.

Uno schema di decreto sul trattamento economico del personale civile e militare in servizio nell'Africa Orientale Italiana. Col 30 giugno a. c. cessano di avere vigore le disposizioni temporanee con le quali è stato finora regolato il trattamento economico del personale civile e militare nei vari territori dell'Africa Orientale italiana. Si provvede quindi a stabilire il trattamento dovuto dal 1.o luglio p. v., seguendo il criterio di unificarlo nella parte fondamentale e di concedere un'indennità di disagiata residenza ai civili e militari in servizio in località particolarmente disagiate per ragioni di clima, di isolamento ed anche in dipendenza di un costo della vita superiore a quello da considerarsi normale.

Uno schema di decreto per la trasformazione dell'Istituto agricolo coloniale italiano di Firenze in R. Istituto agronomico per l'Africa Italiana. Il nuovo Istituto diviene l'organo scientifico e tecnico del Ministero dell'Africa Italiana nel campo della ricerca e sperimentazione agraria.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 13, tornerà a riunirsi mercoledì 23 corrente alle ore 10, a Palazzo Viminale.

La Addis Abeba italiana sorgerà a 20 km. da quella indigena

ROMA, 21

La vasta e complessa rete di comunicazioni avrà per centro Addis Abeba, che rimarrà il centro dell'Impero. Ma la sua conservazione non sarà però affatto lineare. La capitale non sarà Addis Abeba quale l'Italia l'ha trovata. La città [illegible] con le sue grandi funzioni commerciali, ma rimodernata, secondo il nuovo piano regolatore. Vi sarà invece una nuova Addis Abeba costruita tutta nuova dalle fondamenta a 20 km. [illegible] geno ad una [illegible] di almeno 300 metri, in una zona più ricca di [illegible] da costruzione.

Le fondamenta

I provvedimenti finanziari del Consiglio dei Ministri per la messa in valore dell'Impero sono improntati ad un carattere di vastità e di metodo che rivela un lungo studio, accoppiato alla più profonda serietà di intendimenti ed alla chiara concezione della straordinaria ampiezza del compito da svolgere.

Il piano sessennale comprende l'assegnazione di dodici miliardi cioè due miliardi per esercizio. Tre miliardi sono assegnati straordinariamente al bilancio dell'A.O.I. per la costruzione e la sistemazione delle strade affidate all'Azienda autonoma statale della strada. Un miliardo all'anno viene assegnato dal bilancio dello Stato a quello autonomo dell'A.O.I. per coprirne l'eventuale deficit. E' così complessivamente la somma di ventun miliardi che costituirà nei prossimi sei anni l'apporto della finanza statale metropolitana allo sviluppo economico dell'Impero.

In questa somma figura solo in cifre esigue la spesa per le misure di carattere militare. Ciò significa che l'opera di pacificazione, ultimata già da oltre un anno nella sua fase guerriera e da qualche mese nelle operazioni di grande polizia coloniale, non riserva delle sorprese e richiede solo quel consolidamento che in un vastissimo Paese finora sprovvisto di qualsiasi organizzazione politica, può classificarsi fra i provvedimenti e le spese di ordinaria amministrazione.

Le erogazioni di carattere immediato riguardano esclusivamente le opere stradali, compiute con mano d'opera nazionale, da ditte e da tecnici italiani, sì da creare un considerevole ed immediato riflusso di denaro sul mercato metropolitano, contemporaneamente ai benefici effetti economici che si attendono nell'Impero da questo primo programma di lavori pubblici, premessa indispensabile allo sviluppo commerciale, agricolo, industriale, dei nuovi territori.

Somme minori, nel corso dei prossimi sei anni, sono destinate ad essere investite in impianti portuali, costruzioni ferroviarie, impianti idroelettrici, bonifiche, irrigazioni ecc. E ciò è ben comprensibile, se si riflette che il porto di Massaua è già attrezzato al livello massimo delle possibilità di sfogo offerte dalle comunicazioni ferroviarie e stradali col retroterra e non resta quindi che costruire il nuovo porto di Assab in modo che raggiunga, contemporaneamente al completamento della strada Assab-Sardò e forse anche della ferrovia sullo stesso percorso, la massima capacità di scarico di 7000 tonnellate giornaliere, onde decongestionare la ferrovia Gibuti-Addis Abeba e la camionabile sullo stesso percorso.

Gli altri lavori di pubblica utilità, come ad esempio gli impianti idro-elettrici, potranno essere decisi in un secondo tempo, ed è probabile che essi verranno concessi all'iniziativa privata, col controllo statale implicito nell'organamento corporativo. I grandi lavori edilizi ed agricoli saranno sussidiati dal sistema creditizio vigente nella metropoli in stretta dipendenza colla loro necessità o colla loro utilità rivelati dall'iniziativa privata o dai piani corporativi.

L'intervento finanziario diretto dello Stato, per quanto cospicuo, si attuerà dunque nel primo sessennio, principalmente nel settore vasto delle comunicazioni. Il Governo coloniale per contro avrà compiti più complessi nei limiti delle risorse finanziarie autonome, integrate dal contributo statale ieri decretato allo scopo di colmare l'eventuale deficit. Ed è da ritenere che le prime, sotto la spinta dei capitali impiegati dallo Stato nei lavori pubblici, del capitale privato che affluisce regolarmente in Colonia per investirsi in imprese commerciali, agricole, edilizie, rapidamente si moltiplicheranno fino a rendere possibile il programma grandioso e completo di valorizzazione economica che oggi sarebbe pre-

maturo disegnare, prima che tutte le risorse dell'Impero siano adeguatamente conosciute e che i primi contatti con la realtà abbiano rivelato quali sono i vantaggi da perseguire e le difficoltà da superare.

Come in tutti gli altri settori di attività del Regime fascista, il programma di valorizzazione dell'Impero si delinea dunque graduale e razionale. Basato sulla capacità finanziaria della metropoli, accertata e collaudata nelle più difficili circostanze, esso esclude la necessità di qualsiasi collaborazione di capitale straniero ed assicura quindi il carattere nazionale delle iniziative, che dovranno condurre, da una parte all'attuazione della più larga misura di autarchia, dall'altra ad un vastissimo impiego di lavoro italiano, sia nel campo della mano d'opera, sia in quello della tecnica, dell'amministrazione e del commercio.

Gli odierni provvedimenti tendono a creare lo schietto saldo e permanente di quella che dovrà essere il futuro sviluppo economico dell'Impero, e di questa opera già per se stessa grandiosa il lavoro italiano trarrà immediato e larghissimo vantaggio. A questa potente ossatura l'intera Nazione fascista può sicuramente appoggiare il suo lavoro ed il suo risparmio, per sostanziare la nuova grandiosa forma di vita imperiale che il Fascismo crea per il benessere del popolo italiano e per dare al mondo un nuovo grande esempio, ad istruzione di coloro che ignorano od hanno dimenticato la storia di Roma.

Giustizia sociale e Impero del lavoro

ROMA, 21

Fra le importantissime deliberazioni del Consiglio dei Ministri, due sono da segnalare soprattutto: gli adeguamenti degli stipendi degli impiegati dello Stato e il piano pessennale dell'Impero. Gli aumenti delle competenze degli impiegati e salariati statali e parastatali coronano il ciclo delle revisioni dovute all'adeguamento [illegible]. Il costo di alcuni generi di prima necessità, avendo ridotto in certa misura la capacità di acquisto delle categorie a reddito fisso, aveva resi necessari gli aumenti delle retribuzioni che, iniziatisi dai dipendenti delle imprese private, si concludono con quelli ai dipendenti dello Stato.

Con questo provvedimento, che dimostra come il Governo fascista non dimentichi nessuna situazione, un'esigenza di equità sociale [illegible] identifica [illegible] economica.

Organicità

Lo stanziamento di 12 miliardi per il piano pessennale dell'Impero è un elemento positivo di grande, reale portata, nella complessa quanto armonica serie di provvedimenti per l'Africa Italiana. Centro di tutti gli entusiasmi, di tutte le attenzioni e di tutte le proposte, l'Impero si era visto in un primo tempo protagonista, per quanto riguarda la sua valorizzazione, di una serie innumerevole di programmi, di piani, di studi, nei quali non sempre il fattore spesa era calcolato in base alle reali possibilità del bilancio dello Stato. Occorreva pertanto tracciare e determinare concretamente anche nei singoli particolari, un piano organico, metodico, vasto e al tempo stesso preciso, di valorizzazione, che avesse avuto come punto di partenza e come sostegno necessario le reali disponibilità del bilancio statale sulle quali contare negli anni futuri.

I 12 miliardi saranno tutti erogati per opere produttive che daranno incremento ai vari ordini di attività economica dell'Impero e un lungo periodo di lavoro a grandi masse di lavoratori appartenenti ad ogni categoria della produzione.

La colonizzazione libica

Questo piano pessennale non è che il primo passo, poichè nell'Impero vi sarà lavoro per molti e molti decenni anche nel dominio delle opere pubbliche. Ma certo è il più importante ed urgente perchè deve creare il primo ambiente necessario alla colonizzazione.

Fra i vari provvedimenti concernenti l'Africa Italiana, va segnalata l'importanza di quello relativo alle norme per la colonizzazione demografica della Libia. Fra le varie disposizioni adottate, una soprattutto deve essere posta in rilievo: quella cioè relativa all'obbligo fatto ai titolari di [illegible] a tutti indistintamente i concessionari [illegible] che la colonizzazione [illegible] debba essere [illegible].

Può quindi dirsi che a partire da oggi tutta indistintamente la colonizzazione agricola della Libia sarà fondata su basi tipicamente demografiche. Le medie e grandi concessioni in Libia sono dunque mobilitate anch'esse ai fini di ciò che la direttiva fondamentale del Regime, popolare, popolare e popolare di forti e sani rurali potrà la quarta sponda d'Italia.

In altro provvedimento è da segnalare è quello col quale [illegible] del Ministero dell'Africa Italiana [illegible] attività per materia.

Gli altri miglioramenti al personale statale

ROMA, 21

La revisione degli stipendi, dei supplementi di servizio attivo e delle paghe del personale statale, è accompagnata da un miglioramento dei compensi per le prestazioni straordinarie che vengono rese dal personale stesso oltre gli obblighi normali di servizio. Ad esempio il compenso orario a titolo di premio di operosità e rendimento, stabilito con decreto 17 febbraio 1924 numero 182 e poi ridotto due volte del 12 per cento, viene nei riguardi del personale di ruolo portato da lire 2.35 a 2.70 per il gruppo A, da lire 2.15 a lire 2.50 per il gruppo B, da lire 1.95 a lire 2.20 per il gruppo C, e da lire 1.80 a lire 2 per il personale subalterno. Per gli altri compensi analoghi a prestazione oraria e a cottimo sono previsti compensi corrispondenti oppure maggiorazioni in relazione al minimo degli assegni fondamentali.

Ai fini del trattamento di quiescenza è mantenuto al personale il beneficio previsto dal decreto 24 novembre 1930 numero 1502 nel senso che il trattamento medesimo [illegible] regolate sullo stipendio previsto dalla legge 27 giugno 1929 numero 1047 quando lo stipendio effettivo risultante dopo la concessione dell'attuale aumento dell'8 per cento non abbia raggiunto una misura superiore [illegible] valutabile ai detti fini.

Per stabilire la portata dei miglioramenti concessi agli impiegati dello Stato [illegible]

Ora, giusta i dati dell'Istituto centrale di statistica, l'indice nazionale complessivo del costo della vita nel maggio 1937 è di 90.22 e quello limitato alla alimentazione è di 83.56 rispetto alla base 100 dell'anno 1928.

Reparti della "21 Aprile" sbarcati a Napoli dall'A. O. I.

NAPOLI, 21

Oggi 21 giugno XV sono sbarcati [illegible] rimpatriati dall'A.O.I., i seguenti reparti Camicie Nere della Divisione «21 Aprile»: [illegible]

L'Imperatore del Manciukuo sfuggito a un attentato?

SCIANGAI, 21

La Central News riferisce la notizia proveniente da Harbin che l'Imperatore del Manciukuo Pu Yi sarebbe sfuggito ad un attentato compiuto contro di lui da tre persone che non sono state arrestate.

Roosevelt vuole raggiungere il pareggio del bilancio entro il 1939

WASHINGTON, 21

Daniel Bell, direttore del bilancio, ha ordinato la massima riduzione delle spese di tutti i Dipartimenti per il raggiungimento del pareggio del bilancio per l'anno fiscale 1939. Nell'anno fiscale 1937 il deficit è ancora di due miliardi e 778 milioni.

I combattenti delle Fiandre si riuniranno a Bruxelles per protestare contro l'amnistia

BRUXELLES, 21

Gli ex combattenti e le associazioni patriottiche delle Fiandre faranno il 28 corrente una dimostrazione a Bruxelles [illegible]

Il Comitato della Corporazione elettrica

preparerà il piano di produzione per i bisogni dell'economia autarchica

ROMA, 21

Presso il Ministero delle Corporazioni si è riunita, presieduta dal Ministro per le Corporazioni e dal Vicepresidente on. Bono, la Corporazione dell'acqua, gas ed elettricità, per l'esame di numerosi e importanti argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Ministro Cobolli Gigli alla seduta

E' intervenuto anche il Ministro dei LL. PP. Il Vicepresidente ha fatto una particolareggiata relazione illustrativa sui lavori espletati dal Comitato tecnico corporativo per la produzione, trasmissione, distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica da lui presieduto in ordine ai compiti ad esso demandati con le mozioni approvate dalla prima sessione della Corporazione. L'assemblea ha preso atto delle dichiarazioni dell'on. Bono, approvandole.

Il Ministro Lantini, ricordato che il problema autarchico deve essere considerato con particolare urgenza e preminenza e invitati i componenti della Corporazione a una stretta e costante collaborazione, ha poi aperto la discussione sull'argomento riguardante le utilizzazioni speciali dell'energia elettrica interessanti l'autarchia economica nazionale, rilevandone l'importanza al fine di predisporre forza sufficiente per l'incremento delle industrie principali, particolarmente di quelle minerarie, metallurgiche, meccaniche e chimiche.

Dopo osservazioni dell'on. Mori, del Ministro dei LL. PP. on. Cobolli-Gigli, del presidente della Federazione nazionale fascista imprese elettriche on. Motta, del segretario della Federazione nazionale fascista lavoratori dell'acqua, gas ed elettricità rag. Villanova e dell'on. Giarratana, la Corporazione ha approvato una mozione con cui dà mandato al Comitato tecnico-corporativo di predisporre per il 15 agosto p. v. un piano di produzione e distribuzione di energia elettrica che corrisponda ai presumibili bisogni dell'economia nazionale e alle nuove necessità che lo svolgimento del programma produttivo autarchico renderà manifeste almeno per un quinquennio. Il piano predisposto dal Comitato tecnico-corporativo sarà sottoposto all'esame della Corporazione e, infine, alla definitiva approvazione del Comitato corporativo centrale.

I contratti di fornitura

La Corporazione ha anche iniziato l'esame dello schema di condizioni contrattuali di carattere generale per le forniture di energia elettrica, predisposto dal Comitato tecnico-corporativo, ed ha rimesso a una ulteriore sessione il completamento della discussione in merito alle disposizioni legislative concernenti la servitù di elettrodotto. Dopo la relazione del Vicepresidente, hanno preso la parola Censato, Petrocchi, Rocco, Gradi, Biamonti, Ramadoro, D'Angelo, Filippo, Bonaiuto, Scheggi. A conclusione del dibattito la Corporazione ha approvato una mozione con la quale è stato formulato il voto che l'organo amministrativo, cui è demandata la compilazione del regolamento per l'esecuzione del T. U., sentite le rappresentanze delle categorie interessate, rafforzi il controllo dell'autorità competente con un sistema di garanzie che assicuri proprietari e industriali della più equa applicazione della legge.

Sulla questione riguardante «La disciplina delle acque sotterranee», dopo la relazione del Vicepresidente hanno parlato: Motta, Tournon, Filippi, Villanova, D'Angelo, Ramadoro. La Corporazione ha approvato una mozione con la quale viene formulato il voto che nella compilazione del regolamento per l'applicazione del T. U. sulle acque e impianti elettrici sia tenuto debito conto delle speciali esigenze del miglioramento agricolo, sentite le rappresentanze delle categorie interessate.

Per una riforma legislativa

L'argomento relativo alla «Riforma della legislazione sugli acquedotti e sulle fognature» è stato trattato, dopo la relazione dell'on. Bono, da Genco, Villanova, Bernocco, Negrini, Celentani, Vanni, Cosenza. E' stata infine approvata una mozione con la quale la Corporazione ha espresso l'avviso che lo studio del complesso problema debba essere affidata ad apposita Commissione corporativa per la formulazione di proposte risolutive da sottoporre all'esame della Corporazione.

Frattanto il Comitato tecnico-corporativo condurrà sollecitamente i lavori per la predisposizione del piano autarchico.

Il prof. Valenti commissario del Sindacato nazionale farmacisti

PADOVA, 21

Presso la Fiera campionaria triveneta, in cui una speciale Mostra era dedicata all'industria farmaceutica, si è tenuta una riunione del Direttorio nazionale del Sindacato fascista dei farmaceutici, durante la quale il segretario nazionale uscente, dott. Carlo Granelli, ha reso conto dell'attività svolta durante i due anni della sua gestione. A reggere il Sindacato nazionale farmacisti in qualità di commissario ministeriale è stato chiamato il prof. Adriano Valenti.

Il decreto sulla disciplina delle proiezioni di film stranieri

ROMA, 21

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. 29 aprile 1937-XV che apporta modificazioni alla legge 5 febbraio 1934-XI n. 320 relativa a provvidenze a favore dell'industria cinematografica nazionale. Il decreto vieta la proiezione nelle sale del Regno delle pellicole cinematografiche sonore non nazionali di metraggio superiore ai 500 metri, il cui adattamento in lingua italiana sia stato eseguito all'estero, e stabilisce che, a decorrere da oggi, chiunque abbia effettuato nel Regno l'adattamento supplementare in lingua italiana di pellicole cinematografiche sonore non nazionali, è tenuto al pagamento di una tassa di concessione governativa di lire 50.000 per ognuna delle pellicole estere predette, per le quali dal Ministero della Stampa e la Propaganda sia rilasciata la autorizzazione per la rappresentazione in pubblico. La tassa di cui sopra è ridotta a lire 25.000 per le pellicole di metraggio superiore a 500 metri, ma inferiore a 1000 metri. Nessuna tassa è dovuta per pellicole di metraggio inferiore a 500 metri.

Il saluto dei Fanti al Duce

ROMA, 21

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

«In questa Torino guerriera e fascista, i dirigenti dell'Associazione del Fante, convocati a rapporto annuale, salutano alla voce il Fondatore dell'Impero e il grande Commilitone artefice di tutte le riscosse e di tutte le vittorie. - Il presidente: *Dall'Ara*.

I voti del Convegno della stampa tecnica

ROMA, 21

Al termine della discussione sulle varie relazioni, il Convegno della stampa tecnica ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui esprime il voto che sia istituita una Sezione della stampa tecnica presso il Ministero della Cultura Popolare e che ciascuna delle Corporazioni istituite e funzionanti in Italia conceda sempre maggiore appoggio alla stampa tecnica, premiando e stimolandone, nelle forme che crederà più opportune, l'attività, lo sviluppo e la diffusione, curandone presso i sindacati e presso l'Associazione nazionale della stampa tecnica la degna valorizzazione, che riuscirà indubbiamente benefica agli effetti delle attività corporative e in generale della vita nazionale.

Il Convegno ha approvato anche altri ordini del giorno inerenti alla opera del Consiglio nazionale delle ricerche e al collegamento tra stampa quotidiana e stampa tecnica.

Nella seduta di chiusura, che ha avuto luogo stamane sotto la presidenza del Segretario del sindacato nazionale dei giornalisti, on. Guglielmotti, l'ing. Colica, che ha presieduto i lavori del Convegno, ha riassunto i voti espressi dai vari relatori e dall'Assemblea. L'on. Guglielmotti, vivamente applaudito, ha poi prospettato i compiti della stampa tecnica, il suo collegamento con la stampa quotidiana e il contributo che la tecnica può dare nei vari settori giornalistici e corporativi. Egli ha rilevato come l'Associazione della stampa tecnica, oggi potenziata e collegata con il Sindacato dei giornalisti, potrà rispondere ai suoi scopi.

Il Convegno ha quindi, unanimemente, approvato l'adesione della Associazione al Sindacato nazionale dei giornalisti e ha domandato alla Presidenza di apportare, d'accordo con il Sindacato nazionale, quelle opportune modifiche statutarie in dipendenza delle quali sarà costituito il Consiglio nazionale. Prima di chiudere i lavori l'on. Guglielmotti ha pronunciato un vibrante discorso rilevando l'azione che la stampa quotidiana tecnica e scientifica porta nei vari settori della politica e dell'economia italiana. Il Convegno si è chiuso con il saluto al Duce. E' stato inviato un telegramma d'omaggio al Capo del Governo.

Notiziario istriano

Denuncia delle attività professionali ed artistiche

POLA, 21

L'Unione fascista professionisti ed artisti comunica che è fatto obbligo a tutti coloro che esercitano un'attività professionale od artistica rappresentata dalla Confederazione fascista professionisti ed artisti, di denunciare la loro attività, entro il 30 c. m., all'Unione dei professionisti e degli artisti, riempiendo l'apposito modulo che gli interessati possono chiedere presso la detta Unione o presso il Sindacato di categoria, se residenti nel capoluogo, o presso il Municipio se residenti nella provincia.

I professionisti o artisti i quali esercitano contemporaneamente più professioni o arti, devono presentare separata denuncia.

Dell'obbligo della denuncia sono esclusi coloro che sono iscritti ad un albo professionale, purchè non abbiano dipendenti. Dalla denuncia dei dipendenti debbono presentare direttamente la denuncia della loro attività professionale.

Coloro che omettono di presentare la denuncia o la presentano incompleta, sono passibili delle sanzioni stabilite dalla relativa legge.

Incidenti ed infortuni

Il manovale Giovanni Bissi, di Pietro, da Dignano, mentre faceva ritorno a casa dal lavoro montato sulla sua bicicletta, faceva un capitombolo riportando la frattura della clavicola. Trasportato al nostro ospedale, fu giudicato guaribile in giorni 30 circa.

— Giocando col fratellino, il dodicenne Mario Bon, abitante in via Badoglio 33, andava a sbattere con la gamba sinistra contro lo spigolo di un mobile riportando una grave ferita sopra il ginocchio della gamba stessa. Fu curato al posto di prima assistenza della Croce Rossa dal dottor Ferrena.

— La piccola Eufemia Silvi, di Matteo, d'anni 6, abitante in via 28 Ottobre 36, giocando si è ferita con un vetro al piede sinistro. E' stata medicata all'ambulatorio della Cassa di malattia dal dott. Bilucaglia.

— Mentre stava riparando la propria bicicletta, il ventitreenne Giovanni Corazza si è prodotto una profonda ferita alla mano destra. Egli ha ricevuto le cure del caso dal dott. Ferrena, d'ispezione al posto di prima assistenza della Croce Rossa.

Il Giappone avrà nel 1990 una popolazione eguale a quella degli S. U.

ROMA, 21.

Un recente calcolo, stabilisce che nascono in Giappone quattro bambini al minuto, ciò che equivale a 173.000 nascite al mese. Le statistiche prevedono che nel 1960 il Giappone avrà 100 milioni di abitanti e nel 1990 la sua popolazione sarà pari a quella degli Stati Uniti.

Non è fuori di luogo aggiungere che il Giappone occupa una superficie uguale alla metà della California. La città più popolata è Tokio che conta 5.500.000 abitanti, ma il grosso della popolazione è costituito dai rurali, perchè, com'è risaputo, il giapponese, contrariamente all'europeo, ama stabilirsi nelle campagne.

L'aereo del direttore dell'„Ordinea" mitragliato dai soldati sovietici

BUCAREST, 21

Il direttore del giornale *Ordinea*, Virgilio Kerciu, presidente della Lega degli autori romeni, mentre stamane sorvolava la Bessarabia lungo il Distro, che segna il confine con l'Urss, è stato fatto segno a vivo fuoco di fucileria e di mitragliatrici da parte delle guardie sovietiche di frontiera. Il Kerciu è stato costretto ad atterrare, avendo il serbatoio della benzina crivellato di colpi. Egli ha inviato una vibrata protesta telegrafica a questo Ministro dei Soviet.

Braddock - Joe Louis

Il campione del mondo favorito

CHICAGO, 21

Alla vigilia dell'incontro tra Jack Braddock e Joe Louis, l'allibratore di scommesse Jack Doyle, che è uno dei giudici più reputati dell'olimpo pugilistico americano, ha dichiarato che, se dovesse dare il tono alle scommesse, offrirebbe la vittoria del negro a sette contro due e che non darebbe il campione a più di cinque contro due.

«Conosco Braddock da lungo tempo, ha detto, e so che ha mantenuto costantemente un tenore di vita molto equilibrato, ma egli è stato troppo tempo a riposo. Non dimentichiamo poi che ha sofferto alquanto di artrite. A mio giudizio, Louis non è un pugile di classe eccezionale, ma è giovane e forte. Schmeling mi disse tempo addietro che nessuno lo aveva colpito così duramente come Louis con i suoi sinistri. Per contro, Braddock è resistentissimo, sa dosare le sue forze e potrà resistere a lungo. Non bisogna poi dimenticare che il destro di Louis checchè se ne dica, è quasi privo di efficacia. La cinematografia rallentata dall'incontro del negro con Max Baer ha rivelato all'evidenza che Louis non è stato capace di colpire a fondo un bersaglio quasi immobile.

La guerra civile infuria nella provincia cinese di Kashgar

LONDRA, 21

Il Console britannico di Kashcan (Turkestan cinese) informa che gruppi armati di insorti hanno attaccato la città di Kashgar e che tutta la provincia è dilaniata da una nuova guerra civile.

Il nuovo indirizzo della Cecoslovacchia

Propositi di effettiva collaborazione coi Paesi dei Protocolli di Roma e con la Germania

PRAGA, 21

Il dott. Milan Hodza, Presidente del Consiglio cecoslovacco, ha fatto a rappresentanti di agenzie estere alcune dichiarazioni circa i risultati della recente conferenza dei Capi dei Governi della Piccola Intesa.

Dopo aver detto che i tre Governi sono giunti ad un accordo sui metodi per organizzare una collaborazione economica fra i tre Stati della Piccola Intesa, i due Paesi danubiani dei Protocolli di Roma ed eventualmente la Bulgaria, il dott. Hodza ha soggiunto essere naturale che non è possibile organizzare l'Europa centrale senza il concorso delle grandi Potenze interessate, delle quali la Piccola Intesa vuole rispettare i bisogni e le aspirazioni legittime: l'Italia che è fra i firmatari dei Protocolli di Roma; la Germania che ha tanti interessi in Europa centrale. Una intesa con le grandi Potenze occidentali, Francia, Inghilterra e America, non presenterà certamente ostacoli. Noi siamo decisi già da ora — ha concluso il dott. Hodza — ad aprire negoziati informativi anzitutto con esperti italiani e tedeschi, presentando loro proposte abbastanza precise, perchè possano divenire oggetto di ulteriori conversazioni.

Hodza si è recato a Kommarnov, città di frontiera con l'Ungheria, dove vive una numerosa minoranza ungherese e, in occasione della prima pietra di un monumento dello scrittore ungherese Jokai, ha pronunciato in lingua ungherese un importante discorso nel quale, dopo avere esaltato il valore letterario dello Jokai, che non è solo gloria ungherese, ma mondiale, ha fatto accenno a problemi di attualità e ha detto: «Voglio ben chiaramente mettere in rilievo che tutti i popoli abitanti del Bacino danubiano sono persuasi che ormai i tempi delle divergenze e dei disaccordi sono passati. La collaborazione tra le Nazioni è determinata non da atti diplomatici, ma dalla volontà dei popoli. Se ancora qualche ostacolo dovesse esistere, questa volontà saprà farlo scomparire. Così riusciremo a creare una collaborazione durevole nel Bacino danubiano».

Un Direttorio sostituisce Kramars nella presidenza dell'Unione nazionale ceca

PRAGA, 21

L'Assemblea generale dell'Unione nazionale della quale era presidente il defunto Kramars, ha deciso di non nominare per il momento il successore, come atto di pietoso omaggio alla memoria del defunto presidente, ed ha eletto cinque vicepresidenti, fra i quali il più influente è il prof. Hodac, nota personalità del mondo economico cecoslovacco.

Occupandosi della politica della Piccola Intesa, soprattutto nell'Europa centrale, l'editoriale del *Venkov* rileva che particolare attenzione merita il progetto formulato nei recenti incontri di organizzare nell'Europa centrale una unione economica tra gli Stati della P. I., l'Austria e l'Ungheria; però, aggiunge il giornale, questo progetto non sarà possibile senza che la Germania vi prenda parte direttamente e senza il consenso delle Potenze vicine, soprattutto dell'Italia e della Polonia.

Titulescu trova porte chiuse alla Presidenza del Consiglio ceco

BUCAREST, 21

Si constata qui che il Governo cecoslovacco sembra essersi finalmente reso conto della penosa impressione prodotta nei più alti circoli romeni dalle ostentate manifestazioni tributate in Cecoslovacchia a Titulescu. In tal senso viene interpretato il fatto che il Presidente del Consiglio Hodza, di ritorno a Praga, ha rifiutato di ricevere l'ex Ministro degli Esteri romeno, prendendo a pretesto, in una garbata lettera di scusa, le sue molteplici occupazioni. Come è noto, il Presidente Hodza si trovava in Romania nei giorni in cui l'ex Ministro romeno veniva ricevuto trionfalmente in Cecoslovacchia ed ha potuto raccogliere quindi gli sfavorevoli echi che tali dimostrazioni hanno avuto anche presso altissime personalità di Bucarest.

Hitler esprime a Ricci ammirazione per gli accademisti

BERLINO, 21

Oggi, alle 17, il Führer e Cancelliere del Reich ha ricevuto nella sua residenza privata l'on. Renato Ricci, con il quale si è intrattenuto molto cordialmente. In tale occasione l'on. Ricci, il quale era accompagnato dal capo della Gioventù tedesca, Baldur von Schirach, ha consegnato al Führer la collezione completa in 25 volumi delle opere di Giovan Battista e Francesco Piranesi. La raccolta, che contiene mille incisioni, è un raro e prezioso esemplare di eccellente conservazione. L'on. Ricci ha altresì consegnato al Führer un fascio di lauri del Foro Mussolini, raccolto in un artistico lavoro in argento con incisioni raffiguranti il Foro romano e il Foro Mussolini. Il Führer ha gradito molto l'omaggio ed ha rinnovato all'on. Ricci l'espressione del suo più vivo compiacimento per le brillantissime prove offerte dagli accademisti dell'O. B. in occasione del loro soggiorno a Berlino.

Questa sera gli accademisti hanno partecipato alla grandiosa festa del solstizio tedesco, ripetendo dinanzi a 100.000 persone il saggio ginnico-militare eseguito mercoledì scorso alla Deutschland Halle.

Il successo è stato clamoroso. Il pubblico, tra cui erano moltissimi alti ufficiali dell'Esercito e della Milizia hitleriana, ha salutato l'esecuzione con applausi entusiastici. La cerimonia è stata molto suggestiva. Vi hanno partecipato, oltre i 1200 accademisti dell'Opera Balilla, i gruppi folcloristici di 23 Nazioni reduci dal Congresso di Amburgo. Nel palco d'onore era anche l'Ambasciatore di Francia, S. E. Attolico. Il Ministro Göbbels ha pronunciato un discorso per illustrare il significato della celebrazione. A mezzanotte, con due treni speciali, gli accademisti, accompagnati da S. E. Ricci, hanno lasciato Berlino diretti a Monaco, dove domani saranno ospiti della Milizia nera e delle Sezioni bavaresi delle organizzazioni dei Giovani hitleriani. Malgrado l'ora tarda, erano a salutare il Sottosegretario fascista e i giovanissimi camerati numerosi dirigenti del partito nazionalsocialista e delle sue organizzazioni e una folla di cittadini.

Il Führer alla rappresentazione del complesso scaligero

BERLINO, 21

Hitler ha assistito stasera alla rappresentazione di «Bohème» data dal complesso artistico della Scala milanese, la quale ha suscitato un entusiasmo eccezionale tra il pubblico che vi ha assistito. Alla fine del secondo atto Hitler ha fatto pervenire a Mimì e a Musetta due bellissimi cesti di fiori accompagnati dalla sua carta da visita. Alla fine dell'aria del primo atto, Rodolfo e Mimì, dopo aver raccolto gli entusiasmi deliranti del pubblico, che sono durati qualche minuto, si sono voltati verso il palco del Führer, che dava il segnale dell'ultimo applauso, e lo hanno salutato col saluto romano.

L'abate Schachleiter sarà sepolto a spese dello Stato

MONACO DI BAVIERA, 21

E' spirato dopo lunga malattia all'ospedale di Aibling, presso Monaco, l'abate Schachleiter, personalità popolarissima negli ambienti della «Casa Bruna». La lotta da lui condotta assieme ai socialnazionali contro il marxismo gli aveva procurato la più profonda simpatia di Hitler. La salma è stata trasportata con grande pompa nella chiesa della corte reale, alla quale Schachleiter aveva appartenuto per molti anni. I funerali, d'ordine del Führer, saranno fatti a spese dello Stato.

L'aggressione contro il "Leipzig„

Improvvisa sospensione del viaggio di von Neurath a Londra

BERLINO, 21

Il viaggio del barone von Neurath a Londra è sospeso. Ciò è stato ieri notificato all'Ambasciatore britannico a Berlino.

Ad evitare le immancabili tendenziose interpretazioni cui l'annunzio potrebbe dar luogo, ufficialmente si dichiara che il rinvio ha luogo in causa della situazione determinatasi in seguito alle ripetute aggressioni contro le unità navali germaniche, situazione che non consente al Ministro degli esteri del Reich di assentarsi dalla capitale.

Nette repliche all'Inghilterra

La notizia giunge mentre a Londra ferve il lavorio di consultazione fra le maggiori Potenze interessate al conflitto spagnolo. Il Gabinetto britannico ha tenuto oggi una riunione straordinaria di un'ora in cui il signor Eden ha riferito ai colleghi circa gli ultimi avvenimenti e le richieste della Germania.

Pure al Foreign Office, sotto la presidenza del signor Eden è stata ripresa la seduta sospesa sabato scorso dai rappresentanti delle quattro Potenze. E' ancora incerto se i lavori della Commissione centrale del non intervento potranno giungere a conclusione in giornata o meno. Un intervento ostruzionistico del rappresentante dei Soviet non è mancato: egli ha presentato una nota in cui nega alle quattro Potenze del controllo navale la facoltà di deliberare per conto loro; declinando la responsabilità dei Soviet in proposito. Ma a questa prevedibile protesta non si dà praticamente importanza.

Sebbene sia rinviato il viaggio del barone von Neurath, anzi per questo, anche più interessante è la scaramuccia che si sviluppa circa l'impostazione delle conversazioni cui egli fu invitato a Londra. La polemica si svolge tra il *Daily Express* e la *Börsen Zeitung*. L'autorevole giornale britannico ha fatto una larga esposizione dell'idea che esso si fa delle future conversazioni, ma tale idea non sembra affatto accettabile all'organo berlinese, il quale mette le mani avanti con molta chiarezza. Il giornale inglese deve aver attinto le sue ispirazioni, scrive esso, in quelle sfere in cui si rimane ligi al sistema dei questionari.

Insegnamenti delle visite danubiane

I futuri colloqui dovrebbero dunque essere come per il passato una sorta di investigazione per «costringere una buona volta» la Germania a far conoscere i suoi veri fini e desideri. Ma no: l'inquisizione orale al pari della scritta non è nelle buone usanze nei rapporti fra grandi Potenze e inoltre gli scopi della Germania sono noti: basta rileggere i discorsi del Führer e il memoriale germanico della primavera del 1936.

Neanche del temporaneo peggioramento dell'atmosfera anglo-germanica si dovrebbe tener responsabile la sola Germania. Non è vero che questa sia stata sempre negativa: si ricordi l'accordo navale anglo-germanico. I Dominions hanno voluto che l'Inghilterra precisasse il suo atteggiamento di fronte al Reich, non perchè temano qualche cosa dalla politica estera di questo, ma perchè diffidano di una politica estera londinese che potrebbe coinvolgere l'Inghilterra in troppi problemi continentali. Ora il recente viaggio danubiano del barone von Neurath li ha bene orientati circa l'influenza britannica laggiù.

Se l'Inghilterra intende esercitare colà una influenza equilibratrice si troverà sulla stessa linea con la Germania. Le conversazioni da svolgersi a Londra circa il patto occidentale dimostreranno appunto in relazione all'Europa centrale e orientale che il Reich non cerca affatto di avere carta bianca. Il Reich ha già affermato di saper distinguere le alleanze con i Soviet da una parte e dall'altra i rapporti della Polonia e della Cecoslovacchia con la Francia.

Solidarietà doverosa

Gli ultimi avvenimenti di Spagna e di Russia non hanno fatto che rafforzare la tesi germanica. La Germania ha già dato prove non dubbie della moderazione lavorando come custode della civiltà occidentale insieme con altre grandi Potenze e soprattutto con l'amica Italia ad impedire che l'incendio rosso si diffonda dalla Spagna nel resto dell'Europa.

«Anche noi — conclude la *Börsenzeitung* — giudichiamo importante l'occasione di un nuovo atto tra gli statisti anglo-germanici, ma appunto perciò desideriamo rettificare l'impostazione che se ne delinea a Londra».

La *Diplomatische Korrespondenz* scrive che il fatto che l'attentato contro il «Leipzig» non abbia avuto conseguenze fatali non deve in alcun modo servire a scolpare gli autori e servirebbe soltanto a gettare una luce molto strana sulla capacità di giustizia, il senso di responsabilità e la buona fede di quei circoli che evidentemente diventano attenti soltanto quando la sventura è già avvenuta e cercano magari delle scuse per scagionare ad ogni costo i colpevoli. La Germania, in presenza della serietà con la quale deve essere considerata la politica dei pirati, si attende da parte sua la solidarietà delle altre Potenze veramente adeguata alla gravità dei fatti ed alle necessità di evitarne il ripetersi.

Interpretazioni tendenziose a Parigi

PARIGI, 21

La notizia della decisione presa dal Governo tedesco di rinunciare per il momento alle conversazioni che von Neurath doveva avere a Londra ha suscitato viva impressione negli ambienti diplomatici della capitale. Il Governo francese è stato informato ufficialmente della decisione dall'Ambasciatore del Reich, che si è recato nel pomeriggio al Quai d'Orsay per mettere al corrente il Ministro degli Esteri francese.

A Parigi si ha la tendenza a considerare la decisione come un atto diplomatico destinato ad esercitare un'influenza immediata sui lavori del Comitato per il non intervento che deve pronunciarsi sull'incidente del «Leipzig».

La Germania tende a sgombrare il terreno delle conversazioni anglo-tedesche da ogni motivo preliminare di divergenza, e tale misura precauzionale, ispirata da criteri di rigorosa correttezza diplomatica, viene invece considerata a Parigi come una manovra che dovrebbe nascondere reconditi progetti di sabotaggio internazionale. Vi è infine chi scopre nel rinvio del viaggio di von Neurath a Londra un gesto concertato tra Roma e Berlino per valorizzare le esigenze italiane e tedesche nella guerra di Spagna.

NOTIZIE BREVI

La proiezione della pellicola «Desiderio», protagonista Marlene Dietrich, che doveva aver luogo in uno dei principali cinematografi di Monaco di Baviera è stata impedita da una folla di giovani che hanno strappato i cartelloni con il ritratto della Dietrich. Sembra che la dimostrazione sia stata originata dal fatto che la Dietrich aveva organizzato ad Hollywood una colletta in favore dei rossi spagnoli.

A seguito dell'aggressione subita da un commerciante romeno da parte di un commesso israelita, la popolazione di Buzau (Romania) ha assalito e devastato quattro negozi del centro della città appartenenti a ebrei.

Sulla regione di Timosoara si è abbattuto un violento uragano che ha provocato gravi danni. Per varie ore tutte le comunicazioni telefoniche e telegrafiche con l'estero sono rimaste interrotte.

Bollettino meteorologico

21 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	staz.	misto, m.	+25	+19
Roma.....	aum.	ser., m.	+29	+16
Milano...	staz.	sereno	+27	+14
Torino ..	staz.	sereno	+25	+14
Genova...	—	—	—	—
Sanremo	aum.	ser., m.	+26	+18
Venezia	—	—	—	—
Trento ..	—	—	—	—
Bolzano.	dim.	misto	+25	+11
Bologna	staz.	misto	+27	+19
Firenze..	staz.	misto	+28	+16
Rimini..	staz.	ser., cal.	+25	+16
Ancona..	staz.	ser., m.	+29	+20
Napoli ..	staz.	ser., m.	+30	+20
Foggia...	dim.	misto	+32	+16
Bari......	aum.	ser., m.	+27	+23
Lecce.....	aum.	misto	+30	+21
Taranto.	aum.	misto, cal.	+30	+22
Messina.	aum.	misto, m.	+25	+19
Palermo	aum.	ser., m.	+28	+17
Catania.	dim.	ser., ag.	+32	+20
Cagliari	—	—	—	—
Sassari..	staz.	sereno	+35	[illegible]
Tripoli...	aum.	cop., m.	+30	[illegible]
Bengasi.	staz.	ser., m.	+26	[illegible]
Rodi.....	—	—	—	—

Previsioni del tempo per il 22 giugno. (Roma, «Metaereo»). L'anticlone atlantico si protende sull'Europa centrale mantenendo su buona parte dell'Italia le correnti settentrionali di aria.

(Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia situazione alquanto instabile. Venti moderati in prevalenza del primo quadrante. Cielo vario o nuvoloso con formazioni temporalesche nel pomeriggio. Mare poco mosso o mosso.

COMUNICATI

Cassa Provinciale di Malattia di Trieste

N. 157/37 Dir.

L'intestata Cassa Provinciale di Malattia deve provvedere a conferire i seguenti incarichi di medico specialista:

due radiologici
un aiuto-chirurgo per la clinica chirurgica
un aiuto-ginecologo per la clinica chirurgica.

Si invita chi vi aspira a presentare la propria domanda entro il giorno 20 luglio p. v. alle ore 12.

Ogni informazione in proposito sarà fornita dalla Segreteria della Cassa di Malattia in via Aurelio e Fabio Nordio N. 15.

Trieste, 21 giugno 1937 - XV.

Il Presidente
Avv. REMIGIO TAMARO

Disorientamento del "Fronte„ dopo la caduta di Blum

Chautemps forma oggi il Governo

Giornata di schermaglie fra i gruppi - La partecipazione dei comunisti sembrerebbe esclusa

PARIGI, 21

La caduta del Gabinetto Blum ha certamente sorpreso l'opinione pubblica, che l'ha appresa soltanto stamane dalle ultime edizioni dei giornali del mattino e, sotto un certo rapporto, essa ha pure sorpreso anche gli ambienti politici fra i quali, sino alla riunione della notte scorsa dei capi gruppo della maggioranza della Camera — dinanzi la cui volontà Blum si è arreso — persisteva l'idea che il Presidente del Consiglio non volesse a nessun costo andarsene nonostante i ripetuti voti del Senato e che intendesse fare appello un'ultima volta alla Camera contro l'alta assemblea.

La "cilecca„ del "Populaire„

Fino al momento in cui Campinchi uscendo alle 2.30 dal palazzo della Presidenza del Consiglio ha annunciato le dimissioni, regnava infatti a Palazzo Borbone, ove la Camera si riconvocava di mezza ora in mezz'ora, un'atmosfera febbrile di attesa e la grossa maggioranza del Fronte popolare appariva disposta a seguire Blum nel progetto di aperto appello della Camera al Senato, progetto che realizzato avrebbe immancabilmente preso la piega di una violazione patente delle regole costituzionali con gravi conseguenze eventuali.

Un articolo scritto verso quella ora e pubblicato dal *Populaire* in una delle sue prime edizioni uscite prima che Blum si rassegnasse a dimettersi, indica infatti assai chiaramente quale andamento presumibilmente avrebbero preso gli avvenimenti.

«Il Senato — concludeva infatti l'articolo in questione firmato da uno degli uomini di fiducia di Blum — potrebbe pagare caro l'atto che ha compiuto poco fa», cioè il ripetuto voto ostile a Blum.

La minaccia non si è avverata e se la confusa cronaca delle dimissioni della notte scorsa non permette ancora di precisare le ragioni esatte che spinsero Blum a darsi per vinto, sembra che questo sia dovuto soprattutto alla congiunzione dei rappresentanti dei radicali e dei comunisti che hanno fatto prevalere l'idea delle dimissioni. I radicali perchè non sentivano di opporsi fino alle estreme conseguenze ai loro colleghi del Senato veri autori della caduta di Blum; e i comunisti perchè ritengono e sperano che immediatamente o a scadenza più lontana la caduta di Blum debba provocare in Francia una situazione capace di favorire i loro piani segreti, soprattutto in tema di politica estera.

Non bisogna dimenticare infatti che se in definitiva la crisi del Gabinetto Blum si è polarizzata sulla questione finanziaria essa si era aperta una settimana fa soprattutto per ordine di Mosca. Era naturale quindi che l'ombra di Mosca anche la notte scorsa dovesse avere la sua parte negli avvenimenti e debba averne anche nelle trattative che Chautemps che si sa, due ore dopo la crisi era invitato da Lebrun, fa per cercare di risolverla.

Il fermento comunista

I comunisti del resto, che questa notte erano stati avari di indicazioni sul loro atteggiamento, non hanno tardato a prendere posizione e in un manifesto pubblicato alla fine della mattinata hanno espresso la loro volontà di prendere risolutamente la testa del movimento in difesa di una soluzione più che mai imperniata sul Fronte popolare e precisamente su un Fronte popolare rafforzato.

Il manifesto comunista denuncia infatti con violenza «l'offensiva della reazione contro la sovranità popolare»; dichiara che «il popolo avrebbe voluto che il Governo resistesse» e sulle basi note del programma comunista di riforme fiscali che faccia «pagare i ricchi», invita il popolo ad imporre che il Governo di domani sia un Governo di Fronte popolare.

Il manifesto è stato redatto dopo il precipitoso ritorno da Annamasse (ove si era recato per partecipare alla riunione comune delle due internazionali per le faccende di Spagna) del segretario generale del partito comunista Thorez.

Queste idee estremiste i comunisti hanno inoltre tentato di farle accettare anche dal comitato direttivo del «raggruppamento popolare», che pure si è riunito stamane. Ma qui i comunisti si sono urtati nella resistenza dei rappresentanti degli altri partiti del Fronte popolare che, in presenza delle esigenze estremiste, hanno rifiutato di sottoscriverlo, senza una regolare autorizzazione dei rispettivi partiti. Il raggruppamento popolare si è quindi limitato a pubblicare un ordine del giorno assai incolore, in cui è espresso l'omaggio a Blum e il desiderio che la formula del nuovo Governo sia ancora una formula «Fronte popolare». Questo atteggiamento dei dirigenti del raggruppamento popolare riflette d'altro canto il disorientamento dei vari partiti del Fronte popolare durante la crisi. La caduta del Gabinetto Blum pone infatti il problema della continuazione stessa della vita del Fronte popolare, e se per i comunisti che intendono continuare a monopolizzare a loro profitto tale organismo, non vi è ombra di dubbio che il Fronte popolare debba «uscire rafforzato» dalla crisi, lo stesso non è per gli altri partiti, indotti tutti dalle circostanze a fare un bilancio che per ognuno rivela le perdite che essi hanno subito da un anno a questa parte, a vantaggio precisamente dei comunisti.

I radicali sono naturalmente in prima linea nell'atteggiamento del Senato. I radicali non hanno fatto altro che esprimere la volontà di liberarsi dall'ipoteca comunista. Nella stessa situazione sono però anche i socialisti che, esaminando le cose sul piano elettorale, si sono accorti che le elezioni parziali avvenute nel Paese confermano che i comunisti guadagnano tra le masse di elettori a scapito dei socialisti.

Vespaio di diffidenze

Così è accaduto ieri a Perpignano, dove in queste elezioni municipali i comunisti hanno guadagnato a svantaggio dei socialisti più di duemila voti; così è accaduto in due quartieri municipali di Parigi e così è accaduto anche a Saint Denis, ove le preferenze estreme sul candidato della lista vittoriosa contro Doriot mostrano che la sconfitta di Doriot è dovuta soprattutto ai comunisti e non ai socialisti.

La caduta di Blum è dunque un motivo perchè, nell'apparente conservata unità del Fronte popolare, i partiti che lo compongono si osservino di nuovo in cagnesco, guardandosi tutti l'un l'altro dal fare delle mosse false. Questo spiega perchè, nonostante il minaccioso discorso di Jouhaux di una settimana fa, non vi sia stata nessuna delle minacciate reazioni di piazza, salvo lo sciopero dimostrativo di protesta già previsto per altri motivi prima che la crisi scoppiasse, da parte degli operai dell'edilizia, che si è svolto senza incidenti e che ha dato luogo a comizi nei quali si sono votati degli ordini del giorno perchè venga ricomposto un Governo di Fronte popolare. Un ordine del giorno di tal genere, concepito in termini assai violenti, è stato appunto approvato dai dirigenti dell'organizzazione dei minatori del nord che conta 200 mila iscritti, e un voto simile ha espresso Jouhaux — trattenuto sino a stamane a Ginevra — in un telegramma che ha inviato a Parigi e che i giornali pubblicano.

Ma è troppo evidente che questa remissività apparente delle organizzazioni sindacali, se da un lato risponde ad una certa sicurezza che non permette più alle masse degli scatti autentici, dall'altro canto non è che una posizione di aspettativa, nell'attesa che le linee delle trattative di Chautemps si precisino. Se ne ha una controprova nel contegno della borsa che, lungi dal segnalare oggi come si credeva una forte ripresa, è stata regolare; ha registrato un ribasso delle rendite e una nuova tensione dei riporti sui cambi.

E' inutile naturalmente sottolineare in questo quadro della situazione, all'indomani della brusca caduta di Blum, la soddisfazione che esprimono i giornali e le organizzazioni politiche di destra, che non hanno parole per coprire di fiori il Senato, e rinnovare le critiche più ardenti alla politica finanziaria di Blum e di Vincent Auriol.

Le destre non contano

Questa soddisfazione è tuttavia ai temperata dal sentimento generale che il centro e la destra sono però per il momento almeno totalmente esclusi dal gioco. Chautemps infatti, che ha avuto questa mattina l'incarico dal Presidente della Repubblica di risolvere al più presto la crisi, non ha preso nessun contatto aperto con gli uomini di destra e del centro, applicando la sua opera di sondaggio principalmente agli uomini più rappresentativi dei gruppi della maggioranza che sino a ieri sostennero Blum, in vista, a quanto si afferma, di ricostituire un Gabinetto sempre di Fronte popolare.

Fatte così le visite tradizionali ai presidenti delle due Camere e al Presidente del Consiglio dimissionario, Chautemps ha riunito a colazione al Quai d'Orsay il senatore Alberto Sarraut, Paul Boncour, Delbos, il capo del gruppo radicale Campinchi. Si è notato che Daladier, invitato pure a questa colazione, non ha potuto assistervi e che nel pomeriggio poi Chautemps riceveva al Quay d'Orsay, ove come Ministro di Stato del Gabinetto dimissionario ha il suo ufficio, i diversi capigruppo della maggioranza del Fronte popolare: Duclos, Gilton, per i comunisti; Fevrier e Vallieres per i socialisti S.F.I.O.; Renaitur e Lafage per i socialisti riformisti; il Ministro delle Finanze dimissionario Vincent Auriol, il sen. Israele ed altre personalità e quindi alle 18 si recava ad assistere alla Camera ad una riunione comune dei gruppi radicali del Senato e della Camera.

Tutti gli sforzi di Chautemps tendono ad ottenere la partecipazione dei socialisti al Gabinetto che egli intende costituire. Ma per le ragioni di rivalità elettorale fra socialisti e comunisti che si sono esposte più sopra, i socialisti appaiono reticenti ad accordare la loro partecipazione.

Esclusione degli estremisti

Blum personalmente avrebbe insistito in senso affermativo, ma la maggioranza dei membri del gruppo, giudicando che i progressi elettorali compiuti dai comunisti a loro spese siano dovuti al fatto che mentre i socialisti partecipando al potere devono assumere la responsabilità di misure impopolari, che i comunisti restano liberi di criticare, stimava che il gruppo socialista non doveva autorizzare i propri membri ad entrare nel Gabinetto Chautemps se non a condizione che i comunisti a loro volta accettino dei portafogli.

La questione era così per i socialisti rinviata all'esame di un consiglio nazionale del partito socialista, che è convocato per domani.

Ma così insensibilmente e forse contro la sua volontà, Chautemps era condotto durante la giornata a dover lui stesso prendere in considerazione l'eventualità di presentarsi come capo di un Gabinetto comprendente, per la prima volta nella storia parlamentare francese, dei rappresentanti comunisti; e questa prospettive sembrava alla fine del pomeriggio rendere assai più difficile il tentativo di Chautemps, ma in serata si comunicava che la partecipazione dei comunisti al Governo era assolutamente esclusa.

Dopo aver assistito alla riunione comune dei deputati e senatori radicali, Chautemps ha fatto visita al Presidente della Repubblica, al quale ha riferito sulle sue consultazioni della giornata. In seguito egli ha fatto alla stampa una dichiarazione in cui è detto:

«Tenendo conto della necessità di conciliare le due Assemblee, mi sforzo di formare un Gabinetto che corrisponda alla maggioranza della Camera e che sia in grado di essere accolto anche dall'alta Assemblea.»

Egli ha esposto poi le consultazioni cui aveva proceduto nella giornata ed ha concluso:

«Mi rimane ancora da consultare qualche capo gruppo, ma penso di poter portare la mia accettazione definitiva al Presidente della Repubblica nella mattinata di domani.»

In serata si apprendeva inoltre che in una riunione del gruppo socialista alla Camera, Blum aveva insistito perchè i socialisti accettino di partecipare al Gabinetto Chautemps e il gruppo aveva votato un ordine del giorno in cui si invitava Chautemps a continuare i suoi sforzi per costituire il Ministero.

Jouhaux porrà in atto la sua minaccia?

VIENNA, 21

La *Reichspost* commentando il crollo del Gabinetto Blum, dice non potersi oggi vedere se la crisi potrà essere risolta entro l'ambito parlamentare o se non si arriverà addirittura ad una crisi del sistema. Jouhaux, capo dei sindacati socialcomunisti, ha recentemente avvertito che i sindacati non avrebbero tollerato un crollo del Governo del Fronte popolare, ma avrebbero posto fine al regime parlamentare. In altri termini egli ha annunciato la dittatura della piazza. Adesso, conclude il giornale, si tratterà di vedere se questa minaccia era veramente seria oppure era un modo di dire demagogico.

L'impressione in Germania

BERLINO, 21

I giornali commentano vivamente la crisi governativa in Francia. Il *Berliner Tagblatt* rileva che il giuoco delle forze parlamentari che hanno rovesciato Blum costituisce una nuova prova molto istruttiva del non valore di un sistema nel quale il Governo è esercitato, non dai Ministri, ma dai partiti, d'un sistema nel quale lo stesso partito può assecondare il Governo alla Camera e rovesciarlo al Senato. E' difficile prevedere, conclude il giornale, quale contributo positivo possa apportare questo parlamentarismo alla soluzione della situazione critica venuta a crearsi in Francia.

La *Germania* rileva che l'evasione dei capitali, l'oscillazione della moneta, il rialzo dei prezzi e l'aumento delle spese pubbliche sono stati i colpi che hanno demolito l'esperimento di Blum e portato alla sua caduta.

Il *Berliner Lokal Anzeiger* scrive che il compito del successore di Blum dovrà essere quello di spazzare il mucchio di rovine lasciate dal Governo ora caduto.

Un colloquio a Washington tra Van Zeeland e l'Ambasciatore francese

NEW YORK, 21

L'Ambasciatore francese a Waschington Bonnet ha conferito oggi con il Presidente del Consiglio belga Van Zeeland per oltre mezza ora. Si sa che essi hanno discusso gli effetti che la caduta del Gabinetto Blum a Parigi può avere sulle conversazioni che Van Zeeland si accinge a intavolare con Roosevelt. Diversi ambienti ispirati ritengono che l'avvento al potere di una coalizione diversa da quella capeggiata dal signor Blum in Francia possa indurre il Presidente del Consiglio belga a limitare le sue conversazioni iniziali con il Presidente Roosevelt, nel senso di escludere tutto ciò che può interessare direttamente la Francia, per non correre il pericolo di avere smentite dal nuovo Gabinetto francese.

Nel pomeriggio, poi, Roosevelt, a Washington, ha conferito a lungo con diverse personalità di Governo, fra cui il Segretario di Stato Cordell Hull e il Sottosegretario Sumner Welles, per esaminare gli ultimi sviluppi politici ed economici internazionali e la situazione europea, in particolare in preparazione dei colloqui che Roosevelt avrà a partire da mercoledì prossimo, con Van Zeeland alla Casa Bianca. *(United Press).*

La visita di Cot a Bucarest nuovamente sospesa

BELGRADO, 21

A causa della crisi governativa in Francia, rimane sospesa la visita fissata per domani a Bucarest dell'ex Ministro dell'Aviazione francese Pierre Cot, che doveva svolgere trattative a Bucarest per la fornitura di apparecchi da bombardamento francesi alla Romania.

Interessante il fatto che Pierre Cot già altre due volte aveva annunciato la sua visita a Bucarest che aveva dovuto rinviare sempre all'ultimo momento per il sopraggiungere di crisi di Governo in Francia.

Il Duce premia piloti e costruttori che hanno conquistato primati aerei

ROMA, 21

Oggi alle ore 17 il Duce ha ricevuto, presentati dal Sottosegretario per l'Aeronautica Generale Valle, i piloti che hanno conquistato i primati internazionali di volo XIII, XIV e XV e i costruttori e progettisti degli apparecchi e dei motori con i quali sono stati conquistati i primati stessi.

Il Duce ha rivolto ai piloti e ai tecnici vive parole di compiacimento per le vittorie riportate, che hanno posto l'Italia all'avanguardia del progresso aeronautico. Il Duce si è compiaciuto premiare i piloti e i costruttori, consegnando loro le medaglie relative ai primati conquistati.

L'eroismo dei Legionari fascisti esaltato in Ungheria

BUDAPEST, 21

A proposito dell'occupazione di Bilbao, a cui i giornali dedicano largo spazio, l'*Uj Magyarsag* rileva che l'eroismo dei volontari fascisti, che in terra straniera combattono per l'idea nazionale e per la cristianità contro la barbarie rossa, si è luminosamente affermato ancora una volta

La ricorrenza dell'11 luglio sarà solennizzata in una riunione austro-germanica

VIENNA, 21

Negli ambienti politici si ritiene probabile che, ricorrendo l'11 luglio il primo anniversario della firma dell'accordo tedesco, abbia luogo un incontro fra uomini di Governo dei due Paesi allo scopo di solennizzare la data e di esaminare, in spirito di amicizia, i risultati finora ottenuti nell'applicazione dell'accordo stesso.

I legionari continuano ad avanzare oltre la redenta capitale basca

Nuove simultanee offensive verso Santander e Orduna
Gioiose manifestazioni in tutto il territorio liberato

La risposta del Duce al Generale Franco

PARIGI, 21

La possente macchina di guerra nazionale si è rimessa in moto in due direzioni contemporaneamente. I due gruppi di forze in cui essa è stata divisa puntano l'uno direttamente su Santander e l'altro sulla zona ad occidente della strada tra Bilbao e Orduna.

Infatti, nella giornata di oggi le truppe nazionaliste hanno proceduto all'occupazione di Baracaldo e Portugalete, mentre la strada che congiunge Oruna a Bilbao è entrata a far parte del sistema di retrovie dello schieramento. I basco marxisti continuano a ritirarsi in disordine.

Esultanza di popolo

Intanto alle autorità del Governo nazionale continuano a giungere da tutta la Spagna franchista messaggi di esaltazione della vittoria di Bilbao. Tutte le città, i villaggi e le borgate, anche le più isolate, hanno celebrato la vittoria in Biscaglia con commoventi dimostrazioni popolari. Le notizie che giungono dal Marocco spagnolo parlano di analoghe dimostrazioni anche tra gli indigeni.

Sul fronte di Cordoba, non appena la notizia è stata conosciuta nelle trincee, i combattenti si sono abbandonati a clamorose dimostrazioni di gioia. Da esse i rossi del settore hanno appreso la sconfitta riportata dai rossi biscaglini.

Quanto all'aspetto che la città redenta offre dopo l'occupazione, l'inviato speciale del D. N. B. comunica che migliaia di abitanti scacciati dalla città dalle bande rosse in fuga sono rientrati durante la giornata di ieri; essi sono sprovvisti perfino del puro necessario. La popolazione basca saluta con caldo entusiasmo l'arrivo dei primi trasporti di viveri. Due piroscafi stazzanti 1500 tonnellate ciascuno hanno lasciato il porto di Pasajes presso S. Sebastiano, carichi di viveri.

Inoltre nella giornata di oggi l'acqua ha rifluito dalle fontanelle delle strade e sono state fatte delle distribuzioni di pane e di alimentari. Fin da domani i rifornimenti della città saranno pienamente assicurati. Per consentire le comunicazioni tra i due quartieri della città, data la distruzione dei ponti, è stato approntato un ponte di barche; nelle fabbriche di armi e in alcune officine il lavoro è stato ripreso.

Il programma dei lavori che si prefigge il Governatore civile della città riguarda soprattutto la riattazione dei ponti, le riparazioni stradali, la creazione dei servizi di rifornimento dall'interno e dal mare e la organizzazione assistenziale per il popolo.

Aguirre e gli altri dirigenti marxisti, a quanto si apprende, si sono trasferiti a Santander; si riceve pure che in questa città sarebbero scoppiati gravi disordini provocati dall'atteggiamento della popolazione che comincia a sentire le difficoltà dei rifornimenti dei viveri. Anche le navi francesi e inglesi che sostavano da giorni nel porto di Saint Jean de Luz hanno levato le àncore improvvisamente e contemporaneamente per dirigersi alla volta di Santander.

La barbarie dei vinti

Durante il dominio rosso a Bilbao migliaia di persone sono state uccise, fra cui cinquecento nelle prigioni e sui piroscafi trasformati in prigioni. Nelle banche di Bilbao non vi è più un solo centesimo mentre venerdì la Banca di Spagna aveva ancora in cassa più di un milione di pesetas. Tutte le casse di sicurezza sono state saccheggiate e i gioielli, le carte e i documenti che vi si trovavano sono stati rubati.

Il valore totale degli oggetti preziosi asportati dalle banche e dalle case private ascende a più di cento milioni. Essi sono stati imbarcati su una nave che si trovava a Bilbao per trasportarli probabilmente in Francia; il presidente del cosiddetto Tribunale popolare, Espinosa, che è responsabile dell'assassinio di molte persone di sentimenti nazionali, è fuggito in Francia con 9 milioni di pesetas. Si è pure potuto appurare che al Gran Quartiere generale di Aguirre sono stati trovati dei campioni di munizioni di cui si servivano i rossi e tra gli altri palle avvelenate esplosive e «dum-dum».

Altri episodi spaventevoli sulla crudeltà rossa sono narrati dai prigionieri dei bolscevichi, liberati dal carcere in seguito alla presa di Bilbao. Essi riferiscono che qualche giorno prima dell'occupazione dei nazionali le orde rosse invasero le celle e, trasportati i prigionieri a gruppi di trenta nel cortile, ne fucilarono gran numero. I feriti furono finiti a colpi di rivoltella e i cadaveri furono lasciati nel cortile senza che nessuno si preoccupasse di seppellirli. Solo quando erano in stato di avanzata decomposizione i miliziani rossi, grazie ad un supplemento di soldo e a numerose cassette di cognac, si decisero a compiere il macabro compito.

Nell'ospedale dell'Angelo custode, trasformato in prigione, i bolscevichi assassinarono 150 persone, in maggior parte vecchi. Atrocità analoghe sono state commesse in tutte le altre prigioni ed ospedali, prima dell'abbandono della città da parte dei bolscevichi.

Il proclama nazionale

Secondo quanto si riceve il Governo nazionale ha diramato la seguente nota ufficiale in data di sabato:

«Bilbao è stata presa alle 4 del pomeriggio di oggi. La bandiera nazionale sventola di nuovo sul Palazzo del Governo della capitale basca. L'industriosa città è stata restituita alla civiltà e all'ordine. Diversi battaglioni si sono arresi nella città affidandosi alla generosità dei vincitori. Da diversi giorni la città si trovava sotto il fuoco dei nostri fucili, già presa di fatto. Poichè un combattimento all'interno di essa avrebbe causato dei danni, il momento della presa della città è stato dilazionato, mentre veniva stretta come in una tenaglia e circondata allo scopo di permetterne l'occupazione senza danno. Così avvenne che la città fu presa senza distruzioni e senza che un solo bombardamento aereo fosse effettuato. Soltanto i ponti furono completamente fatti saltare dal vandalico procedere dei dinamitardi rossi.

La presa di Bilbao è il coronamento delle operazioni nel nord nelle quali ha particolarmente brillato lo spirito delle truppe e la perizia dei nostri comandi, nell'avvolgimento con impeto senza pari delle forti barriere difensive e nella sconfitta, mediante abili manovre, dell'esercito comunista. Il popolo di Biscaglia, reso schiavo e sfruttato dai rossi separatisti, si è dato oggi con entusiasmo alla Spagna nazionale, e quella che oggi sventola alla brezza del mare cantabrico, sulla città e sui villaggi, è la bandiera della Spagna gloriosa e unita.

Carovane di carri ritornano così ai focolari condotte da povere famiglie che furono strappate ad essi e che benedicono la vittoria dei nazionali, i quali, con l'impeto della loro fede le restituiscono alla pace e al benessere perduti.

Nuova crisi catalana?

La conquista della Biscaglia, inaffiata nei suoi monti e nelle sue valli dal sangue prodigo di tanti soldati spagnoli, è l'affermazione più potente dell'unità della Spagna, che manovre criminali dovute all'equivoca ambizione di pochi sacrificarono e dissanguarono, a danno di un popolo onorato, laborioso e colto.

Vittoria ai caduti per la Spagna! Vittoria al nostro eroico Generale Mola, ora che la presa di Bilbao corona le sue giornate vittoriose nella terra di Biscaglia! Vittoria a un popolo che può contare su tali soldati e che afferma di fronte all'Europa la sua vitalità e la sua indipendenza. La verità del trionfo si apre su un nuovo cammino e la Spagna nazionale annuncia al mondo con la sua vittoria la liberazione di un'altra provincia spagnola».

Spagnoli tutti: «Viva la Spagna!»

Da fonte marxista a tarda ora si apprende che è imminente una nuova crisi del Governo catalano. I comandanti militari catalani, che tempo addietro avevano annunciato la proposta di sferrare una poderosa offensiva, hanno comunicato infatti al Governo che essi non sono in grado di modificare la situazione sul fronte aragonese fino a quando la coscrizione effettiva degli uomini e delle armi non dia la possibilità di disporre di una massa di attacco sufficiente per tentare di rompere lo schieramento nazionale nei punti prestabiliti.

Il Presidente Companys ha affermato che non può aderire alla richiesta dei capi militari perchè non riesce ad ottenere l'appoggio dei partiti. In tale previsione Companys si ritirerebbe dalla vita pubblica.

Si ha pure che, secondo quanto informa l'Evening News da Gibilterra, l'esplosione a bordo della corazzata «Jaime I» ha costato la vita a 176 uomini e non e 18 come aveva dichiarato il Governo di Valencia.

Ammirazione tedesca per la smagliante vittoria

MONACO DI BAVIERA, 21

La presa di Bilbao viene ampiamente commentata da questa stampa come l'operazione più brillante e più decisiva della guerra civile spagnola. Esaltando l'impeto valoroso dei legionari, la *Münchner Zeitung* rileva che ai loro vivo entusiasmo ed alle loro brillanti virtù militari si deve questa grande vittoria.

«La caduta di Bilbao — prosegue il giornale — ha una importanza militare e politica così vasta che non è ancora possibile precisare tutte le conseguenze. Al notevole accorciamento del fronte si deve aggiungere l'enorme aumento della fiducia delle masse del popolo spagnolo nel definitivo e rapido trionfo delle forze nazionali.»

Il messaggio di Mussolini

ROMA, 21

Al telegramma direttogli dal Generale Franco dopo la presa di Bilbao, il Duce ha risposto ieri quanto segue:

«La notizia dell'entrata in Bilbao delle forze nazionali è stata accolta con viva esultanza dal Governo e dal popolo italiano. Il messaggio con il quale V. E. ha voluto darmene annuncio mi è giunto particolarmente gradito ed io tengo a esprimere a V. E. le mie più vive felicitazioni per l'alta impresa, che ha riunito alla Patria spagnola una delle più nobili provincie e segna un gigantesco passo avanti per il pieno trionfo della causa nazionale.

Ho comunicato a S. M. il Re Imperatore il messaggio di V. E. e anch'egli La ringrazia. - MUSSOLINI».

Le congratulazioni di Hitler

BERLINO, 21

Il Cancelliere Hitler ha inviato al Generale Franco un telegramma in cui si congratula per la presa di Bilbao.

Si conferma la tragica fine della spedizione tedesca sull' Himalaja

BERLINO, 21

La tragica fine della spedizione tedesca nel Nanga Parbat (Himalaja) viene confermata ufficialmente.

I prossimi treni popolari

A ROMA NAPOLI LITTORIA UDINE E GORIZIA

Stamane s'inizia la vendita dei biglietti

Stamane, alle ore 8, ha inizio la vendita dei biglietti delle gite popolari che saranno effettuate nel periodo dal 27 al 29 corrente. Fra queste, particolare importanza assume la gita a Roma, con tre giorni di permanenza alla Capitale, gita che viene organizzata anche allo scopo di facilitare a tutti la visita della Mostra delle Colonie, imponente documentazione della benefica azione svolta dal Regime a favore dei figli del popolo italiano. Le 60.000 donne fasciste e massaie rurali che domenica scorsa hanno avuto l'ambito privilegio di assistere all'inaugurazione della Mostra, entusiasmate dalla bellezza della vasta rassegna, hanno indugiato a lungo fra i vari padiglioni osservando attentamente anche i minuti particolari.

Anche le gite a Udine e Gorizia, che hanno sempre avuto un loro notevole contingente di assidui, otterranno il successo ormai consueto.

Trieste-Roma, seconda classe, lire 74, terza lire 46. E' obbligatorio l'acquisto del biglietto d'ingresso alla Mostra delle Colonie, che costa soltanto 2 lire. Gite facoltative: a Napoli, lire 8; a Littoria, lire 3. Ai partenti da Monfalcone e Cervignano saranno praticati gli stessi prezzi di Trieste. I prezzi per le altre località di partenza sono i seguenti: da Udine lire 84 in II classe e lire 50 in terza; da Gorizia, lire 82 in seconda classe e lire 49 in terza; da Fiume e da Pola, lire 87 in seconda classe e lire 58 in terza. I biglietti di questa gita possono essere acquistati anche presso le Agenzie Viaggi. Orario: partenza da Trieste alle ore 20.55 del 26 giugno, arrivo a Roma alle ore 9.15 del 27; ritorno, partenza da Roma alle ore 21.21 del 29 giugno, arrivo a Trieste alle 9.16 del 30.

E' consentito salire o abbandonare il treno nelle stazioni di Monfalcone, Cervignano, Firenze e Orte.

Domenica 27 giugno sarà effettuata la gita da Trieste a Udine, terza classe lire 8, col seguente orario: andata, partenza da Trieste alle ore 7.55, arrivo a Udine alle 9.06; ritorno, partenza da Udine alle 21.20, arrivo a Trieste alle 22.32. Sono consentite fermate a Monfalcone e Gorizia.

Martedì 29 giugno, festività di S. Pietro e Paolo, saranno effettuate le gite seguenti:

Trieste-Gorizia, terza classe, lire 6. Andata, partenza da Trieste alle ore 7.55, arrivo a Gorizia alle ore 8.32; ritorno, partenza da Gorizia alle ore 21.53, arrivo a Trieste alle 22.32.

Trieste-Udine, terza classe, lire 8. Andata, partenza da Trieste alle ore 7.55, arrivo a Udine alle ore 9.06; ritorno, partenza da Udine alle ore 21.20, arrivo a Trieste alle 22.32.

Gorizia-Udine, terza classe, lire 4. Andata, partenza da Gorizia alle ore 8.31, arrivo a Udine alle ore 9.06; ritorno, partenza da Udine alle ore 21.20, arrivo a Gorizia alle ore 21.50.

Le sedi e i diari

degli esami di maturità e abilitazione

ROMA, 21

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha fissato le sedi di esame e i diari per le prove scritte grafiche e orali delle sessioni estiva ed autunnale di esami del corrente anno negli istituti d'istruzione media, classica, scientifica, magistrale e tecnica, e nelle scuole di magistero professionale per la donna.

Per la maturità classica e scientifica e per l'abilitazione magistrale il diario è il seguente:

Sessione estiva. 1.o luglio, italiano; 2 luglio, versione dal latino; 3 luglio, versione in latino; 5 luglio, versione dal greco per la maturità classica e matematica per la scientifica e la magistrale; 7 luglio, disegno per la maturità scientifica e la magistrale; 8 luglio, lingua straniera, per la maturità scientifica; 7 luglio, disegno per la maturità scientifica. — Le prove orali avranno inizio per la maturità classica e l'abilitazione il 9 luglio e per la maturità scientifica il giorno 12.

Sessione autunnale. Le prove scritte avranno inizio il 20 settembre e quelle orali il 4 ottobre per la maturità classica e l'abilitazione e il 6 ottobre per la maturità scientifica, per la abilitazione tecnica e l'abilitazione all'insegnamento dei lavori femminili; negli istituti tecnici agrari per i corsi superiori ordinari gli esami stessi avranno inizio rispettivamente il 1.o luglio e il 20 settembre; per i corsi di specializzazione il 12 luglio e l'11 ottobre; negli istituti tecnici industriali le prove scritte s'inizieranno il 1.o luglio e il 20 settembre; negli istituti tecnici commerciali e per geometri il 1.o luglio e il 20 settembre le prove scritte, mentre quelle orali il 7 luglio e il 5 ottobre per i commerciali e l'8 luglio e il 6 ottobre per i geometri; negli istituti tecnici nautici rispettivamente il 1.o luglio e il 20 settembre; nella scuola di magistero professionale per la donna il 1.o luglio e il 20 settembre. Le prove orali negli istituti tecnici agrari, negli istituti tecnici industriali, nautici, negli istituti e nella scuola di magistero professionale per la donna, avranno inizio nella sessione estiva che in quella autunnale nel giorno successivo a quello in cui terminano le prove scritte.

Ecco le sedi degli esami: Maturità classica: Gorizia, Trieste, Fiume, Pola, Udine. Maturità scientifica: Trieste (Gorizia), Trieste, Fiume, Pisino e Udine. Abilitazione magistrale: Gorizia, Pola, Parenzo, Trieste (Carducci), Trieste (Duca d'Aosta), Udine, Zara. Istituti tecnici agrari: Gorizia; Pola; Parenzo; Trieste (Carducci), San Pietro al Natisone e Zara. R. Istituti tecnici-industriali: Trieste (meccanici, elettricisti, edili). Istituti tecnici commerciali e per geometri: Fiume, Gorizia (mercantile), Pola, Trieste I (amministrativo), Trieste II (mercantile), Udine e Zara. Istituti tecnici commerciali per geometri: Trieste e Udine (geometri). R. Istituti tecnici nautici: Lussinpiccolo (capitani), Fiume (capitani), Trieste (capitani, macchinisti e costruttori).

ASTERISCHI

Solstizio d'estate

E' assai raro che quando si giunge al solstizio d'estate, l'estate non sia incominciata da un pezzo. Quest'anno, per esempio, è incominciata tanto presto da essere già al punto di subire la prima reazione ai violenti calori. Dal 24 maggio al 15 giugno, cioè per buone tre settimane, abbiamo avuto una anticipazione della canicola; dal 15 giugno in poi, piovendo ogni giorno, e con l'aiuto di un po' di neve fresca sulle Alpi vicine, la temperatura è venuta cadendo, fino a restituirci al mattino i soliti venti-ventidue gradi. Il termometro che già aveva toccato quattro volte le alte cifre dei trenta centigradi, e il 13 giugno si era spinto fino a 33.5, ridiscese a meschine cifre di 22, talvolta uno po' più e talvolta un po' meno. Le notti invece dal 21 al 24 gradi furono sostituite dai 17 gradi, dai 16 gradi. [illegible] Il periodo di quasi completa aridità, durato nella provincia nostra esattamente un mese, dal 13 maggio al 13 giugno, ha ceduto ora una settimana di abbondantissime piogge. [illegible] Le piogge dell'ultima settimana furono dunque benefiche: la terra è rinverdita, ha ripreso il tono floreale di giugno, e l'estate che era cominciata troppo presto e troppo male potrà riprendere il suo corso più regolare. [illegible]

La Mostra di Augusto Maselli

Una buona serie di acqueforti è esposta da Augusto Maselli in una sala della Galleria Trieste. La maggior parte sono acqueforti colorate, come già ne espose l'autore nelle precedenti sue mostre; e i soggetti prevalenti sono triestini. Specialmente il Castello, ritratto in diversi aspetti, accentuandone col colore la nota pittoresca, così nella impressione chiaroscurale degli interni come nella bella visione delle rampe esterne con le monete e le scalette di rincorsa [illegible]. Fra i migliori sono certamente le impressioni della chiesa di San Giusto [illegible], in alcune altre la composizione di alcuni paesaggi [illegible]. Con gradevoli impressioni colorate egli ritrae anche momenti di altre città italiane: un motivo veneziano, riscontro nella visione pittoresca, assai ben prospettata, della Canonica di Bologna. Si può esser[illegible]

certi che queste acqueforti piaceranno per le sensazioni di luminosità che il Maselli vi ha raggiunto, come sempre sono piaciute quelle che egli è venuto esponendo, con costante progresso, negli ultimi anni.

b.

Nozze

La gentile signorina Andreina Bianchi ha dato la mano di sposa al signor Gaetano Lombardi. Testimoni per la sposa lo zio signor Romeo Borsatti e per lo sposo il signor Giuseppe Schiattarella. Vivi rallegramenti e auguri.

Nuove importanti scoperte nelle Grotte del Timavo

Il 13 giugno di quest'anno, la Commissione grotte della Sezione di Trieste del C. A. I. riuscirà, dopo lunghe ricerche condotte con perizia e abilità, a individuare una nuova cavità situata nella grotta Michelangelo. Domenica scorsa venne iniziata l'esplorazione che sin dal principio si presentava ardua e difficile: si trattava infatti di percorrere un cunicolo strettissimo di lunghezza imprecisabile. Dopo lungo lavoro di mazza e di scalpello, reso più difficile dall'impossibilità di movimento in cunicoli dove appena il respiro era possibile, venne scoperto un sistema di caverne letteralmente tempestate di formazioni di cristallo splendenti e diamante colorate.

L'importanza di queste nuove scoperte per la scienza è di grande rilievo, ma anche a nella bellezza dell'ambiente, che in ultimo grado sarà esaminato [illegible] stata la stragrande abbondanza d'insetti cavernicoli e di rara certamente appartenenti ad animali preistorici.

Dopo scavi opportuni, infatti, verranno portati alla luce circa un centinaio di ossa di tutte le dimensioni che immediatamente saranno mandate a subire il giudizio della scienza.

La Commissione grotte annuncia che domenica 27 giugno, dalle ore 16.30 alle 17.30, verrà fatta la seconda grande illuminazione delle grotte del Timavo a S. Canziano. Per l'occasione sarà organizzato un perfetto servizio di autocorriere con partenze alle 14.15 e 15. Il prezzo di andata e ritorno è fissato a lire 8 per persona, mentre il prezzo d'ingresso alle grotte è fissato a lire 5.

La Sezione del C.A.I. a Monrupino. La Sezione del C.A.I. indice per domani la sua seconda cena sociale a Monrupino. Iscrizioni col versamento della quota di lire 18.50, comprendente la cena e il viaggio in autocorriera, presso la sede, entro le ore 12 di oggi. Partenza dell'autocorriera, con qualunque tempo, dopo, alle 20.15 dalla sede sociale.

TEATRI E CONCERTI

Il primo concerto orchestrale del Dopolavoro del commercio

Giovedì prossimo, alle 21.15, nella sede di Piazza della Borsa (Galleria del Tergesteo) la Sezione musicale del Dopolavoro del Commercio — orchestra dei filarmonici — darà l'atteso concerto orchestrale con il seguente programma:

1) Concerto in la minore di Vivaldi; 2) Serenata n. 3 di Volkmann; 3) Adagio cantabile di Nardini; 4) Concerto in re maggiore di Vivaldi; 5-a) «Ultima primavera» di Grieg, b) «Gavotta delle bambole» di Mascagni, c) «Te Deum Laudamus» di Sgambati. I due concerti del Vivaldi sono nuovi per Trieste.

Tutti i dopolavoristi e gli appassionati della musica possono intervenire a questo interessante concerto. I biglietti, al prezzo di lire 2, sono in vendita presso gli uffici di segreteria del Dopolavoro del Commercio (Tergesteo); presso gli uffici del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32); presso lo Stabilimento musicale G. Verdi; presso gli uffici dell'Utat (via Imbriani 11) e presso la Biglietteria centrale.

Cecchelin al Nazionale

Con la commedia musicata in due quadri «Rigoletto», ha fatto ritorno ieri al Nazionale il comico triestino Angelo Cecchelin e la sua Compagnia. Sulla trama tipicamente cecchelinana dell'amore osteggiato dai genitori, con abbondante contorno di facchini, «bale» e qualcos'altro di simile, un gobbo trova modo di scodellarci la sua filosofia da «Rena vecia». Tirato poi Verdi in ballo, questa volta abbiamo anche Sparasusini, Gilda, Maddalena ecc., che recitano e cantano fino all'immancabile scena finale del matrimonio. La scena: l'ingresso del carcere dei Gesuiti. Direttore d'orchestra maestro Giorgio Ballig. Il lavoro, bene applaudito, oggi si replica.

Il successo degli spettacoli rivista al Teatro estivo del Giardino

Al Teatro estivo del Giardino Pubblico si è avuta finalmente ieri sera, grazie alla clemenza del tempo, la ripresa degli spettacoli con la presentazione di una lussuosa e briosissima rivista offerta dall'ottima Compagnia B.I.S., diretta da Amato. Il pubblico, molto numeroso, ha fatto ai bravi artisti le più festose accoglienze, applaudendo con fervido calore la vivace vedetta Dedè Valli, la briosa soubrette Anna Walter, il comicissimo Scot, il lepido Fiori, le vezzose sister Netta e Mary, l'allegro balletto Deva e tutti gli altri artisti.

La rivista in due tempi e dieci quadri «Il signore è servito!» è piaciuta oltre che per la lussuosa messa in scena anche per l'originalità del soggetto e per le sue comiche ed esilaranti battute.

Questa sera, alle 21.15, visto il vivo successo riportato alla sua prima rappresentazione, la gustosa rivista verrà replicata.

RADIO

Programmi del 22 giugno 1937-XV:

GRUPPO NORD: 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Vittorio Giuliani. — 12.30: — 13.15: Novità dischi Cetra Parlophon. — 16.30: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Il Teatrino radiofonico di Pino: «Dopo il teatro», scena di Collodi, e «I vestiti parlano», fantasia di Giuseppe Fanciulli. — 17.15: Concerto di musica da camera: pianista Alessandro Tamburini. — 17.55: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili», conversazione. — 19: Musica varia: Radiorchestra diretta dal m.o Salerno. — 20.30: On. Eugenio Coselschi: Conversazione a cura del C.A.U.R. — 20.40: Musica varia. —21: Da Berlino: «Aida», di G. Verdi.

GRUPPO ROMA: 21: Stagione lirica dell'Eiar: «La Fata Malerba», fiaba in tre atti di Fausto Salvadori, musica di Vittorio Gui, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Fernando Previtali. — «La Giara», ballo-pantomima in un atto (da una novella di L. Pirandello), musica di Alfredo Casella, maestro concertatore e direttore d'orchestra Fernando Previtali.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 17.30: Entusiastico successo della Compagnia Cecchelin con «Rigoletto». Sullo schermo: «L'albergo del terrore», giallo.
Excelsior. 17: Continua succ.: «Il peccato di Lilian Day», con Ruth Chatterton e Lionel Atwill. Prezzi estivi I 3.50, II 2.50, III 1.60, Dopol. 1.
Principe. 16.30: Grande successo: «Pattuglia di frontiera», il più recente trionfo di George O'Brien. Prezzi estivi L. 1, L. 2, L. 3.
Italia. 16: «Volo nella bufera», delizioso, con Fred Mac Murray, Joan Bennett. Ultimo giorno. L. 1.
Regina. 16: Il colosso Metro: «Il Paradiso delle Fanciulle», dramma. L'apoteosi della bellezza femminile, con William Powell e M. Loy. Igr. L. 1.
Impero. 16: «Follia della metropoli», con Pat 'OBrien e Constance Cummings nonchè «Topolino in baldoria». L. 1.
Reale. 16: «La figlia della jungla», un colosso Paramount passionale, avventuroso. Grande successo. L. 1.
Garibaldi. 16: «Amazzoni bianche» con Enrico Viarisio e P. Barbaro. L. 1.
Novo Cine. 16: «La Bandera» (Il tercio Reggimento) con Annabella. L. 1.
Massimo. 15.30: Ult. giorno: «L'avamposto», con Gary Grant. L. 1.
Moderno. 15.30: «La foresta pietrificata», con Leslie Howard. L. 1.
Armonia. 15.30: «Seconda aurora», L. Young. Nuova varietà: De Rosè.
Odeon. 16: «Sui mari della Cina», con Jean Harlow, C. Gable, W. Beery.
Savoia. 16: «Uomini in bianco», con Clark Gable e Myrna Loy.
Azzurro. 16: «Colpo di vento», con Ermete Zacconi e Dria Paola. Topol.
Popolo (all'aperto), 15.30: Varietà «La Risata»: «Il principe azzurro». Sullo schermo: «Alta scuola», con Angela Salloker e Rudolf Forster.
Vittoria (all'aperto). 20.30: «La provinciale», con J. Gaynor e R. Taylor. Con maltempo nel locale interno.
Centrale. 15.30: «La donna dai due volti», emozionante, con M. Bell.
Venezia. 16: «La grande festa», con gli assi della risata Stan Laurel e Oliver Hardy.

Trattenimenti:

Teatro estivo del Giardino pubblico (via Giulia). Ore 21.15: Successo della festova rivista «Il signore è servito».
Parco divertimenti - Riva Traiana (di fronte il Bagno Savoia - Tram n. 3, 4, 8, 9). Ingresso libero dalle 16 in poi. Novità assolute per Trieste.
Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 79 - Tel. 53-92). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.
Bagno Ausonia-Savoia. 21: «Trieste canta», grande attrazione di varietà con Marta Ada.

Gita parrocchiale a Parenzo. La parrocchia di S. Antonio Taumaturgo ha indetto per domenica 27 una gita per Daila e Parenzo, col veloce e comodo piroscafo «Giampaolo», che si staccherà alle 7 del mattino dalla Piazza Unità. Il ritorno avrà luogo alla sera con arrivo a Trieste alle 21.30. I biglietti, al prezzo di lire 10, sono in vendita nella sacrestia di S. Antonio Nuovo, via Ponchielli 2.

ESTATE TRIESTINA

Al Castello

Questa sera una grande attrattiva nel Cortile delle Milizie, in Castello: la proiezione d'un film esilarantissimo: «Paprika» con Elsa Merlini, Sergio Tofano e Nino Besozzi. Precederà un giornale «Luce». Lo spettacolo si inizia ad ore 20.30.

Dalle 21 in poi al Bastione Fiorito convegni mondani e ballo.

Pure dalle 21 in poi, concerto orchestrale sul Bastione rotondo. E' aperto il giardino del Bastione Lalio, annesso alla Bottega del vino.

Nella corrente settimana inaugurazione della Mostra della pittura e scultura a Trieste nell'Ottocento.

Il concertone dell'O. N. D.

Venerdì 25, nel Cortile delle Milizie, organizzato dall'O. N.D. e diretto dal maestro Illesberg, si darà un grande converto vocale e istrumentale, del quale pubblicheremo l'attraente programma.

Riunione della Sezione giuliana della Società di biologia sperimentale

Il prof. Maurizio, presidente della Società italiana di biologia sperimentale, Sezione Venezia Giulia, ha indetto una riunione per le 19.15 del 25 corr. nella biblioteca dell'ospedale Regina Elena, con il seguente ordine del giorno: dott. A. Duca: «Sulla sensibilizzazione dell'utero gravido umano nel primo trimestre di gestazione»; dott. P. Mandruzzato: «Ricerche sul comportamento della curva glicemica in gravidanza normale e nelle tossicosi gravidiche»; prof. E. Maurizio: «Follicolina e contrazione uterina». Alla riunione sono invitati anche i soci dell'Associazione Medica Triestina.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il primato di Gerbi battuto dal sessantatreenne Lamagni

MILANO, 21

Oggi alle ore 17, sulla pista del Velodromo Vigorelli, è stato battuto un primato eccezionale. Il mantovano Giovanni Lamagni, di 63 anni, appoggiato dall'ex campione Guerra, che gli ha pure prestato la sua bicicletta, ha ottenuto di tentare il primato della categoria veterani detenuto da Gerbi. Il Lamagni, dopo alcuni giri di prova, è partito ed ha ottenuto il suo intento, raggiungendo nella mezza ora chm. 19.701 e nell'ora chm. 39.162. I primati di Gerbi erano rispettivamente di 19.605 e 39.042.

S. T. Nuoto-"Guf„ Milano nel campionato di pallacanestro

ROMA, 21

La Federazione italiana di nuoto ha così compilato il calendario nazionale di pallanuoto della divisione nazionale B. (girone B.):

27 giugno Milano: «Guf»- S. S. Sturla V. Riposa Triestina di nuoto; 29 giugno Trieste: Triestina di Nuoto-«Guf» Milano. Riposa S. S. Sturla V; 4 luglio Trieste: Triestina di Nuoto-S. S. Sturla V. Riposa Milano; 11 luglio Genova: S. S. Sturla V.-«Guf» Milano. Riposa Triestina di Nuoto; 18 luglio Milano: «Guf» Milano-Triestina di Nuoto. Riposa S. S. Sturla V; 25 luglio Genova: S. S. Sturla V-Triestina di Nuoto. Riposta «Guf» Milano. Le due finali avranno luogo rispettivamente l'1 e l'8 agosto.

Il reclamo del C. F. Treviso respinto per la gara col C. F. Trieste

ROMA, 21

La presidenza della Federazione italiana di rugby, esaminato il reclamo presentato dal C. F. Treviso, relativamente al deliberato preso dal Direttorio gare nella riunione del 9 giugno V per la gara Trieste-Treviso del 23 maggio scorso, ha confermato in ogni suo punto la deliberazione stessa ed ha incamerato la tassa versata dal C. F. Treviso.

«Dimm». Mn. «Vulcania». I sottonotati giocatori si trovino con gli indumenti di giuoco oggi martedì alle 16 in campo Ponziana per l'incontro con la squadra del piroscafo «Conte Verde»: Abrami, Vidull, Divo, Safred, Desenibus, Jellisich, Maitzen, Micheli, Peschiera, Poli, Mogornovich, Scher e Malosa.

Società Triestina di Nuoto. I seguenti giocatori di pallanuoto sono convocati per il giorno 24 al Bagno Ausonia, alle 19, per conseguire il brevetto di giocatore di pallanuoto: Omero, Zeller I, Zeller II, Vidali, Auria Bachi, Brunetti, Toribolo, Muscillo, Antonini, Deveglia, Scheimer, Montanaro, ecc.

CORRISPONDENZA APERTA

Addis Abeba. 1) Il primo capoverso dell'art. XVIII della Carta del Lavoro dice: «Nelle imprese a lavoro continuo, il trapasso dell'azienda non risolve il contratto di lavoro, e il personale ad essa addetto conserva i suoi diritti nei confronti del nuovo titolare». 2) Secondo le ultime sentenze il diritto alle ferie estive, se non richieste, si prescrive in un anno.

Premio di nuzialità. Deve presentare la domanda al Municipio. — *A. O. Somalia 8287.* La consigliamo di scrivere al suo Distretto Militare accludendo il francobollo per la risposta.

Cartolibraio. Affinchè ci sia possibile darle una risposta precisa è necessario che esponga il quesito più dettagliatamente. — *Teatro.* Gli può scrivere a Roma presso il Teatro Reale dell'Opera.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Flavio Clemente, Paolino.

DECESSI (20 e 21 giugno 1937-XV): Saibante ved. de Polo Adelia, a. 60; Petronio Andrea, a. 88; Benatti ved. Naressi Luigia, a. 83; Mervin in Rodella Luigia, a. 51; Furlan ved. Pozzà Margherita, a. 70; Olivati Nivea, a. 1½; Pison in Suman Bruna, a. 27; Minca Francesco, a. 59; Favetta Sergio, a. 12; Brum Vinicio, a. 3; Zagar in Crismancich Giuseppina, a. 61; Ocich Carlo, a. 74; Srina Antonio, a. 37; Stefani Silverio, a. 9; Vattovani Pietro, a. 62; Severiani Osvaldo, g. 1.

Il telegramma di chi ha molta fretta

Non soltanto negli affari ma spesso anche nella vita privata, guadagnare qualche ora di tempo può avere un'importanza grandissima. Un telegramma ordinario è il più delle volte sufficiente per le comunicazioni rapide, ma può succedere che occorra fare una comunicazione ancora più urgente del telegramma ordinario. A questo scopo esiste il servizio dei «Telegrammi Urgenti», che hanno la precedenza sui telegrammi ordinari tanto nella trasmissione quanto nel recapito. I Telegrammi Urgenti sono accettati da qualsiasi ufficio telegrafico del Regno.

Cronaca giudiziaria

24 anni di reclusione per omicidio

(Corte d'Assise di Capodistria). E' terminato ieri il processo contro Rodolfo Berglievaz e Antonia Vranich, imputati il primo di omicidio con premeditazione per avere la sera del 13 gennaio scorso, mediante colpi di arma da punta e taglio, cagionato la morte di Angelo Legovich; la seconda di concorso in tale delitto per avere determinato il Berglievaz a commetterlo.

Esaurita l'assunzione delle prove in due laboriose udienze, il P. M. ha domandato la condanna di tutti e due gli imputati alla pena dell'ergastolo. Dopo le vigorose arringhe dell'avv. Zennaro, difensore del Berglievaz e dell'avv. Sardos, difensore della Vranich, la Corte, previa permanenza in camera di consiglio, ha condannato il Berglievaz a 24 anni di reclusione per omicidio volontario, esclusa la premeditazione. La Vranich è stata assolta per insufficienza di prove.

Presidente comm. Petretti; consigliere relatore cav. uff. Guerrazzi; P. M. cav. uff. Lutri; cancelliere sig. Palma; difensori avv. C. Zennaro e avv. Sardos.

A porte chiuse

(Tribunale Penale) Davanti ai giudici della quinta sezione è comparso ieri l'agricoltore Antonio G., accusato di avere commesso degli atti di libidine su due bambine. Il fatto sarebbe avvenuto il 13 maggio scorso. Per ragioni di moralità, il processo si è svolto a porte chiuse. I giudici hanno assolto il G. per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Picciola e Gnezda; P. M. cav. Pellegrini; cancelliere Piuch; difesa avv. Robba.

Un caso di tetano

Inviato dal medico circondariale di Capodistria, ieri sera è stato accolto in gravi condizioni al nostro ospedale Regina Elena l'agricoltore Antonio Franza, di 32 anni, abitante a Villa Decani 737, il quale, essendo montato a piedi scalzi sopra un pezzo di vetro, aveva riportato una piccola ma pericolosissima lesione al tallone destro. I medici del pio luogo, avendolo trovato affetto da tetano, lo hanno giudicato con prognosi riservata.

Un malvezzo che poteva costar caro

Ieri, nel pomeriggio, trovandosi in gita a Capodistria, lo scolaro Ruggero Bracco, di 13 anni, abitante in Chiadino-S. Luigi 810, ebbe la cattiva idea di arrampicarsi dietro ad un autocarro dal quale cadde, andando a sbattere contro il radiatore di un'automobile sopraggiunta. Buttato a terra — per fortuna l'autista riuscì a fermare a tempo la macchina — l'imprudente ebbe fortemente contuso il dorso ed escoriato l'angolo occipitale sinistro, sicchè si dovette inviarlo all'ospedale Regina Elena per le necessarie cure.

Bracciante colpito da insolazione

Benchè ieri non facesse gran caldo ed il sole fosse a tratti occultato da qualche nube, il bracciante Attilio Brunetti, di 42 anni, abitante in via Orlandini 23, fu colto da insolazione, di modo che la Guardia Medica dovete trasportarlo all'ospedale Regina Elena.

E' questo il quarto caso d'insolazione di quest'anno. I medici hanno giudicato il colpo di sole ricevuto dal Brunetti essere di natura leggera.

NEI DOPOLAVORO

Sezione C. A. I. (Alpina delle Giulie) Stasera alle 20 seduta Commissione escursioni. Domani cena sociale a Mourupino, partenza dalla sede alle 20.15. Iscrizioni entro stasera. Il 4 luglio escursione Scuola alpinismo in Ilcobianco. Programma e iscrizioni in segreteria fino al 2 luglio alle 20.

G. A. R. S. 27, 28 e 29 corr. escursione Rifugio Padova, Gruppo Monfalconi; iscrizioni aperte, partenza automezzo sabato pomeriggio.

«P. Lucchini». Domenica gita raduno Monte Nero. Lire 15. Partenza sabato 26 alle 23. Chiusura iscrizioni giovedì, sede e bar Alzetta. Iscrizioni aperte per Lubiana. Questa sera lezione banda. Domani trattenimento danza.

Cooperative Operaie. Partecipanti giro turistico in Austria pregati confermare vitto e alloggio albergo entro questa sera. Venerdì alle 21 ritrovo per ultime disposizioni.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.52 D; 10.5 A; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.20 O (Portogruaro); 21.45 DD; 23.25 D.

Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.25 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 5.40); 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.43 O (da Portogruaro); 7 D; 9 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.25 D; 17.45 A; 20.41 A; 21.10 D; 23.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.10 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 AT Aut; 6.55 AT Aut; 12.25 AT Aut; 18.15 AT Aut.

Pola: 5.20 AT Aut; 5.34 M; 7.30 AT Aut; 9.35 AT D Aut; 11.8 O; 13.40 AT Aut; 16.15 AT D Aut; 18.50 AT Aut; 20.35 AT Aut.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.45 AL (coincidenza a Gorizia M. S. (D) per Piedicolle).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 AT Aut; 11.31 AT Aut; 17.36 AT Aut; 21.42 AT Aut.

Pola: 7.55 O; 8.40 AT Aut; 10.18 D AT Aut; 13.32 AT Aut; 16.6 AT Aut; 19.52 AT D Aut; 22.3 AT Aut; 22.36 AT Aut.

Piedicolle: 7.3 AL (da Gorizia M. S.); 14.42 AL; 20.30 O (da Gorizia a Trieste C. M. Si effettua dal 22 maggio al 30 giugno e dal 15 settembre al 14 maggio 1938); 22.50 O (da Gorizia a Trieste C. M. Si effettua dal 1.o luglio al 14 settembre).

...SI, direttore resp.
...-Trieste

BORSA DI TRIESTE

giugno	19	21	giugno	19	21
R. 5%	94.25	94.25	Riun. A	2055.-	2055.-
R. 3½%	74.80	74.80	Riun. B	2005.-	2010.-
Redim.	72.30	72.40	Gerolim.	131.—	132.50
Obbl.V.	89.30	89.30	Istr.-Tr.	270.—	270.—
B.T. 1940	101.40	101.40	Lussino	270.—	270.—
B.T. 1941	101.80	101.80	Martin.	90.—	90.—
B.T. 1943	92.—	92.—	Merid.	903.—	904.—
B.T. 1944	98.05	98.05	Premud.	520.—	530.—
I. R. I.	466.50	467.—	P. Ferr.	98.—	98.—
El. F.S.	472.—	471.50	Tripco.	310.50	310.50
Sofias	388.—	388.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	291.—	291.—
3 V.4% c.			Arrig.	206.—	206.—
già 5-6%	427.50	427.50	Cem. Is.	94.—	94.—
3 V. 4%	418.—	418.—	Istr. C.	105.—	105.—
T. 1899 c.	84.—	84.—	S. I. P.	65.—	65.—
T. 1914 c.	89.—	89.—	SELVEG	510.—	510.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	STEG	50.—	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4445.-	4445.-	Lav. Tr.	200.—	200.—
Ass. It.	607.—	610.—	Pastif.	200.—	200.—
Infort.	2080.-	2080.-	Terni	295.—	295.—

CAMBI: Londra 93.86; New York 19; Francia 84.60; Belgio 320.75; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 435.75; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1045; Jugoslavia 43.70; Polonia 360.15; Germania 763.36.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DOMESTICA media età capace cucinare, altri lavori casa, buoni attestati, offresi. Belpoggio 2, portiere. 71251 A

DONNA fiducia offresi a piccola famiglia; media età, pratica tutti lavori. Madonna Mare 12, porta 13. 20597 A

DONNA anziana tutto fare, cuoca brava, offresi. Luciani 5, porta 13. 71191 A

DONNA brava offresi prestaservizi ore da combinarsi. Via Fornace 1, portinaia. 39326 A

PRESTASERVIZI istriana capace tutti lavori casa offresi. Via Massimo d'Azeglio 13, portineria. 39353 A

PRESTASERVIZI 44-enne privata o locale, intera giornata, con lunghi attestati, offresi. Via Rossetti 51 A, calzoleria. 71207 A

RAGAZZA capacissima, bene cucinare, tutti lavori casa, offresi. Via Boccaccio 3, portineria. 71176 A

RAGAZZA friulana cerca piccola famiglia. Riccardo Pitteri 3, rivolgersi portiere. 39331 A

RAGAZZA capace offresi stabile o prestaservizi. Via Fornace 11, quarto. 71189 A

RAGAZZA giovane brava, friulana, stabile. Solitario 1-III, porta 18. 71252 A

RAGAZZA prestaservizi offresi per tutto giorno, tutto fare. Rigutti 17, terzo. 71231 A

RAGAZZA offresi per trattoria. Via Paganini 6. 39376 A

RAGAZZA volonterosa, capace lavori domestici, offresi miti pretese. Via Madonna Mare 12, porta 13. 71213 A

RAGAZZE due grave offronsi tutti lavori prestaservizi tutta giornata, compreso cena. San Lazzaro 5, Pacor.

SIGNORA giovane porterebbe passeggio bambini lire 1 giornaliera. Indirizzo Piccolo. 39382 A

VICEMADRE oppure donna di chiave nazionalità svizzera offresi Trieste o fuori. XXX Ottobre 4-III. 20609 A

30-ENNE sana, brava, volonterosa, offresi prestaservizi tutto il giorno, oppure anche solo mattina. S. Michele 26, terzo, presso Benvenutti. 39358 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. DOMESTICHE cercansi urgentemente per Trieste, Roma, Sicilia. Viaggi anticipati. Massimi salari. «Labor», piazza Libertà 3-a. 482 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi. 20625 B

BAMBINAIA preferibile tedesca, cuoca giovane, cameriera, cameriere, domestica parli tedesco, domestiche Trieste, fuori cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 20608 B

DOMESTICA 18-enne tutto fare, onesta, cercasi. Piazza Vico 2, porta 8. 71206 B

DOMESTICA tutto fare, con attestati. Montfort 8, quarto. 71238 B

DOMESTICA miti pretese cercasi. Via Coroneo 43, porta 9. 71233 B

DONNA servizio per mattina cercasi. Romagna 32. 71247 B

DONNA servizio giornata intera cercasi prontamente. Presentarsi ore 13-14.30. Indirizzo Piccolo. 39348 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Taucer, Pendice Scoglietto 14, porta 2. 39339 B

PRESTASERVIZI cercasi, pratica lavori, orario da combinarsi, buon mensile. Indirizzo Piccolo. 71214 B

PRESTASERVIZI dalle 7-20 cercasi. XX Settembre 16, dentista. 71223 B

RAGAZZA giovane cercasi, miti pretese. Tor San Piero 12, quinto. 71242 B

RAGAZZA stabile, robusta, tutto fare, cercasi. Corso Vitt. Em. 21-II. 71226 B

RAGAZZA 15-enne per bambino cercasi ore da combinarsi. Graziano, via Geppa 7. 71212 B

RAGAZZA tutto fare, primo secondo servizio, cercasi. Mayer, via Crispi 4, dalle 9 in poi. 39375 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Raketic, via Gaspara Stampa 6. 6125 B

RAGAZZA cercasi. Via S. Nicolò 24, Esposito. 39362 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature artisticamente perfette, garantite (lungamente) lire 12. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12 (postino lettere). 8940 C

BANCONIERA pratica bar caffè offresi. Viale XX Settembre 54, Tomasi. 39380 C

MURATORE assume qualsiasi lavoro di restauro facciale e lavori in genere privati amministrazioni. Scrivere Cassetta 20480 C. Unione Pubblicità.

SIGNORINA 18-enne cerca buon posto ufficio, volonterosa perfezionarsi. Mitissime pretese. Media 16-III. 39325 C

SIGNORINA per panetteria, offresi, miti pretese. Cassetta 20578 C. Unione Pubblicità. 20578 C

VEDOVA 40-enne, bella presenza, cerca posto governo casa presso persona sola fuori Trieste. Cassetta 20590 C. Unione Pubblicità. 20590 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. PITTORE eseguisce lavori in genere, prezzi concorrenza. Crispi 8. 20526 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

A.JOUR, punto inglese, plissè, bottoni, fiori: Kandler 3, mezzanino, sinistra. 6126 CC

CAPPELLI modellini estivi confezionansi, prezzi modicissimi. Riformature 4. Scussa 8-II, destra. 39356 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire lire 10, garanzia, perfezione. Udine 8, officina. 20638 CC

PERMANENTI reclame lire 15, con macchina senza fili lire 30 tutto compreso. Salone Fiorentino, via Nordio 11 (già Gelsi). 39341 CC

PERMANENTI lire 20 tutto compreso. Battisti 4, mezzanino. 71174 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 50, gesso 60, tappezzerie carta. Ginnastica 1, portineria. 20507 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 40. Coreo 45, portineria. 71228 CC

PITTORE stanze appartamenti verniciature tappezzerie prezzi concorrenza. Ginnastica 3, portineria. 71248 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo 3. Piazza Impero 10, Covelli. 71218 CC

SARTA donna eseguisce modelli carta, confeziona prontamente vestiti, mantelli, lavoro accurato. Torrebianca 9-II. Cacini. 39343 CC

SARTO confeziona vestiti con fodere a lire 100. Via Ghiberti 6. 71197 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA barbiere cercasi. Rivolgersi Bagatin, via Carducci 15. 20622 D

BARBIERE lavorante capacissimo cercasi. Via Zonta 2. 20623 D

CAMERIERE secondo cerca subito Ristorante Bolognese, Crispi 8. 71205 D

CAMERIERI secondi per grande ristorante cercansi. Indirizzo Piccolo. 39381 D

COMMESSA capacissima ramo calzature cercasi. Referenze, età. Cassetta 20579 D. Unione Pubblicità. 20579 D

FABBRO maniscalco carrozziere, persona attiva e seria, cercasi. Non presentarsi se non capace. Presentarsi dalle 17 alle 19. Indirizzo Piccolo. 39346 D

FABBRO banco e apprendista 14-enne cercansi urgentemente. Imblar, Ginnastica 56. 71216 D

FALEGNAME e lucidatore lavoro occasionale cercasi. Veglia, viale Sonnino 25. 20630 D

GARZONA volonterosa lavorare cerca prontamente modisteria. Presentarsi ore 9. Indirizzo Piccolo. 39360 D

GARZONA per negozio cercasi, referenze, età. Cassetta 20579 D, Unione Pubblicità. 20579 D

GIOVANE pratico sviluppo stampa laboratorio fotografico cercasi prontamente. Avanzo, piazza Cavana. 6124 D

IMPIEGATA dattilografa conoscenza stenografia lingue cercasi. Indirizzare Offerte Cassetta 20587 D, Unione Pubblicità. 20587 D

LAVORANTE da uomo cercasi. Piazza Goldoni 10, sartoria Bellanova. 20616 D

LUCIDATRICE mobili cerca falegnameria. Jacopo Cavalli 12. 20602 D

LUCIDATRICE mobili cercasi. Indirizzo Piccolo. 71198 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Genova 13, Cassano. 20605 D

MEZZA lavorante sarta uomo pantalonaia capacissima cercansi. Silvio Pellico 1, terzo. 71192 D

MEZZA lavorante e principiante cercansi. Crispi 36-IV. 20619 D

MEZZA lavorante e garzona pratica sarta uomo cercansi. Crispi 32-II. 20637 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi, Battisti 13, negozio. 71235 D

PARRUCCHIERA capace cercasi. Riva Grumula 10, Rodriguez. 20631 D

PARRUCCHIERA pratica cercasi prontamente. Via Udine 3. 71194 D

PARRUCCHIERA capacissima acqua, ferro, cercasi. Inutile presentarsi se non capace. Indirizzo Piccolo. 39332 D

RAGAZZETTA per stireria. Presentarsi Paduina 2, stireria. 71239 D

RAGAZZETTO 14-15 anni cercasi, se possibile con bicicletta, e donna o ragazza che sappia fare sacchetti carta domicilio. Indirizzo Piccolo. 39328 D

RAGAZZO pratico panificio cercasi. Settefontane 28. 71180 D

RAGAZZO età 14-15 anni cercasi. Spaccio vini Briganti, via S. Francesco 18. 39363 D

RAGAZZO per commestibili cercasi. XX Settembre 9. 71225 D

RAGAZZO robusto, pratico bicicletta, triciclo, cercasi. Negozio radio, Milano 19. 71177 D

RICAMATRICE a macchina cercasi. Madonnina 10, primo. 39371 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA confortevole cerca stabile presso famiglia distinta. Offerte: Cassetta 20582 E, Unione Pubblicità.

CAMERA letto, salotto-studio, ottimamente arredate, indipendenti, termosifone, uso bagno, cerca funzionario stabile presso distinta famiglia. Cassetta 20589 E Unione Pubblicità.

CAMERINO mobiliato cercasi, paraggi giardino pubblico. A. Volta 4, Russian. 20615 E

CAMERINO con letto cerca donna, prezzo mite. Offerte: Cassetta 20595 E, Unione Pubblicità. 20595 E

MATRIMONIALE, salotto, cucina mobiliate cerca statale prontamente. Scrivere: Cassetta 20594 E, Unione Pubblicità. 20594 E

STANZA acqua corrente oppure bagno attiguo cerca ineccepibile presso persona sola Cassetta 20586 E, Unione Pubblicità. 20586 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. INDIPENDENTE mobiliata affittasi. Corso Vitt. Em. 21-II. 71227 F

A. A. A. MOBILIATA centro vitto abbondante lire 320. Indirizzo Piccolo. 39387 F

A. A. CAMERETTA con vitto affittasi 1.o luglio presso coniugi soli. Mazzini 12, porta 9. 71175 F

A. A. MOBILIATA soleggiata, bella stufa, acqua corrente, massima pulizia. Gatteri 12, terzo, Silva. 39378 F

A. BELLISSIMA spaziosa, lussuosa, affittasi distinto, prontamente. XX Settembre 27-I. 39351 F

A. MOBILIATA bella affittasi, anche provvisoriamente. Bellinzona 1-II, sinistra. 20629 F

A. MOBILIATA, vitto, affittasi. Viale XX Settembre 39-I, porta 6. 20536 F

A. SIGNORILE indipendente, centro, eventualmente breve soggiorno, affittasi. Ginnastica 31-I, destra. 71244 F

BELLISSIMA matrimoniale, comodità, ariosa, casa signorile, affittasi. Gatteri 42, primo, 3. 39367 F

BELLISSIMA tipo salotto, telefono, anche giorni. Viale Regina Elena 11-I, destra. 27126 F

CAMERA grande vuota affittasi. Via Istituto 32, mezzanino, sinistra. 8939 F

CAMERA vuota massimo due persone, possibilmente donne. Maurizio 10-III, destra. 39384 F

CAMERA elegantemente mobiliata affittasi vicinanza Posta centrale. Indirizzo Piccolo. 39355 F

CAMERA vuota senza comodo cucina. Via Alfieri 6-II. 71201 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Foscolo 20, porta 7. 20621 F

CAMERINO mobiliato affittasi, volendo vitto. Cunicoli 7, mezzanino, destra. 39328 F

MATRIMONIALE, pranzo, comodo cucina, affittansi distinti. Via Udine 3, quarto. 39338 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi, oppure amici. Ginnastica 35, porta 15. 39354 F

MATRIMONIALE bellissima, salotto, affittansi, bagno, telefono, vitto. Libertà 3-II. 71215 F

MATRIMONIALE mobiliata vuota, cucina, affitta persona sola. Udine 47, porta 12. 39370 F

MOBILIATA bella, indipendente. Rismondo 1, scala sinistra, terzo, Bislenghi. 71183 F

MOBILIATA bella 80, eventuale caffè biancheria 110. Bramante 13, porta 19. 39335 F

MOBILIATA pulitissima, ariosa, affittasi. Via Molinovento 5, terzo, sinistra. 39359 F

MOBILIATA ariosa, una o due persone, affittasi. Molingrande 18-II. 39368 F

STANZA mobiliata una persona, con vitto, affittasi. Timeus 12-II. 71188 F

STANZA bellissima, chiara, pulita, affittasi presso piccola famiglia, persona seria. Petrarca 5-IV, destra. 71196 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono 40-76). Corsi estivi preparazione esami autunnali. 20627 G

CHIMICA, scienze naturali, ricapitolazione rapidissima, coscienziosa, per i prossimi esami maturità, farebbe professore governativo. Libretto Ministero P. I. 46220. Postarestante. 71221 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. Aperto anche tutta estate. 21 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNETTA agli occhi macchie nere smarrita sabato. Mancia. Tigor 24. 39374 H

COMPETENTE a chi riporterà braccialetto oro, con medaglietta, smarrito tratto Barcola piazza Goldoni tram n. 6. Ruzzier, via Giulia 22. 39383 H

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 39329 G

GIACCA tre-quarti rayon marrone smarrita rione Posta centrale, pregasi riconsegnare portiere Posta verso mancia. 71178 H

LIRE 200 offro chi rinvenne portafoglio documenti e denaro nel tratto Commerciale 9, Cecilia Rittmeyer 8. Rivolgersi Rittmeyer 8, spaccio vini. 71193 H

OCCHIALI anastigmatici smarriti domenica 20 curva Basovizza-Erpelle. Lauta mancia riportandoli Fortunio 2, portiere. 39389 H

ORECCHINO corallo smarrito tempo fa, chi custodisce mancia portandolo Piccolo. 39352 H

OROLOGETTO polso smarrito domenica mezzogiorno tratto Cologna-San Francesco, trattandosi caro ricordo generosa mancia onesto rinvenitore portadolo Rivendita tabacchi Cologna 6. 39344 H

STILOGRAFICA «Wattermann», caro ricordo, dimenticata pomeriggio sabato ufficio telegrafico Centrale. Buona mancia portandola via G. Boccaccio 29-II, porta 11. 39345 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. QUARTIERE 3 stanze, accessori, affittasi. Via Kandler 1-I. 71184 I

A. A. STANZE uso ufficio affittansi. Piazza Tommaseo 4. 30271 I

ABITAZIONE signorile, rinnovata, pressi Goldoni, 4-5 stanze, anticamera, bagno, ecc., termosifone, affittasi luglio. Caffè Adriatico. 20624 I

ABITAZIONE 3 stanze ampie, stanzino, camerino bagno, cortile, poggiuolo, rimesso nuovo, affittasi. Commerciale 23. 39366 I

APPARTAMENTI 4 stanze, accessori, massimo conforto, nuova costruzione corso Vittorio Emanuele III, affittasi. Rivolgersi via Machiavelli 4. 39269 I

APPARTAMENTO centralissimo, soleggiato, arioso, tranquillissimo, due ingressi, completamente rimesso a nuovo, 5 stanze, bagno installato, vicino Chiozza e Carducci. Telefono 5865. 20620 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze accessori affittasi prezzo conveniente. Rivolgersi via Carducci 10, negozio mobili. 2437 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, camerino, soleggiato, affittasi. Paduina 2-I, angolo XX Settembre. 39385 I

APPARTAMENTO soleggiato 6 stanze, bagno, camerino, affittasi. S. Lazzaro 8 (angolo Mazzini). 39386 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 4 stanze, bagno, stanzino, ripostiglio, cucina, tre poggiuoli, vista città-campagna, affittasi. Rivolgersi Fabio Severo 30 A, portineria. 71202 I

APPARTAMENTO 3 stanze stanzino cucina bagno installato, soleggiato, affittasi. Eremo 4, angolo Rossetti. 71203 I

APPARTAMENTO 4 stanze camerino, Valdirivo 32, affittasi lire 250 mensili. 39365 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori, massimo conforto, riscaldamento centrale, affittasi via Rossini 2. 30270 I

BOTTEGHE sul corso Vittorio Emanuele III, affittansi. Rivolgersi via Machiavelli 4. 39268 I

CAMERA focolaio, camera cucina, 2 camere cucina, subito, luglio. XXX Ottobre 5, primo. 20604 I

CAMERA, cameretta, cucina, tutto sulla strada, affitto minimo, scambiasi. Alessandra Vittoria 4-II. 20618 I

MAGAZZINO interno affittasi prezzo mite, S. Francesco 51. Informazioni: Amministrazione Petelli, Udine 2. 39357 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, via Udine 75, affitta 1.o luglio Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 20501 I

QUARTIERE vuoto o mobiliato subaffittasi, 3 camere, camerino, cucina, pressi Portici Chiozza, affitto mitissimo. Rivolgersi S. Cilino 21. 20606 I

QUARTIERE bellissimo mobiliato, vista mare, affittasi. Orologio 6, porta 13. 20599 I

QUARTIERE spazioso 3 camere cameretta cucina bagno veranda uso giardino lisciaia riscaldamento autonomo, prezzo modico, affittasi luglio. Foscolo 50. 71245 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Cologna 13. 39377 I

QUARTIERE 4 stanze accessori, pressi Stazione Centrale, affittasi prontamente 240. Indirizzo Piccolo. 0020566 I

QUARTIERE bellissimo 2 camere, cucina, ogni conforto, 154 mensili. Tigor 11. 71182 I

STANZE due indipendenti uso ufficio, eventualmente con arredo, affittansi. Via Carducci 10-I. 71185 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno installato, mensili 300, cercasi primo luglio paraggi Hermet, Tagliapietra. Cassetta 20598 L, Unione Pubblicità. 20598 L

QUARTIERE piccolo cercasi sotto 100 lire. Anticipo sei mesi. Indirizzo Piccolo. 39347 L

QUARTIERINO cercano sposi, possibilmente centro, camera cameretta, per 1.o luglio, mensili 150-160. Cassetta 20593 L. Unione Pubblicità. 20593 L

QUARTIERINO 3 vani casa nuova cercasi. Offerte: Cassetta 20591 L. Unione Pubblicità. 20591 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE, cantonali, travate, tubi, pompe, pulegge, ringhiere ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 69987 M

ARREDI vetrine motorino scatole pressa lettere vendonsi. San Nicolò 21. 20611 M

BAGNO scaldabagno lavandino completi vendonsi. Visitare 9-11. Via Belpoggio 1 A. II. destra. 39256 M

CARROZZELLA fonda, bollitore, occasione, usati, vendonsi. Buonarroti 19, secondo. 71179 M

CARROZZELLA Phoenix seminuova vendesi occasione. Galilei 4-V, Galmonte. 71249 M

CUCINA gas Auer con forno vendesi, esclusi rivenditori. Diaz 15, magazzino. 39373 M

FORNO a gas Super, bollitore quattro fiamme Iuno seminuovi vendonsi, Via S. Lazzaro 23, porta 10. 71181 M

GATTINI Angora vendonsi. Gatteri 56, porta 16. 39330 M

GRAMMOFONO Columbia seminuovo, con dischi, vendesi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 20603 M

LAMPADA stanza pranzo lire 80 vendesi. Giulia 35, porta 7. 39337 M

LIBRI tedeschi, stufa fermanica fuoco continuo vendonsi, esclusi rivenditori. Viale XX Settembre 66, pianoterra, destra. 71243 M

LUPO giovane pura razza vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 20635 M

MACCHINA Singer rientrante, altre famiglia da 100 in poi, altre mano vendonsi. Bosco 12. 8941 M

MACCHINA «Vigor» insuperabile ultramoderna, dispostivi automatici per cucito, ricamo, rammendo, garanzia anni 30; verso piccolissime rate, vendonsi soltanto dal concessionario Tuliak, Imbriani 12. Singer usate occasione. 20617 M

MACCHINA Singer spola vibrante perfettissima vendesi causa partenza. Ponziana 2-I, destra. 20633 M

MACCHINA Singer spola rotonda a mobile, lussuosa, altra famiglia, vendonsi lire 100. Settefontane 2, negozio. 20634 M

MACCHINE cucire Necchi rate lire 1 al giorno senza anticipo, altre Singer occasione. Natale. Battisti 12. 20601 M

MOTORE elettrico e bagno per nichelatura ed altri attrezzi per officina meccanica vendonsi. Reddersen, via Carducci 23. 71190 M

OCCASIONALE vendita di cassoni. Corso Garibaldi 8, negozio manifatture. 71211 M

SPECCHIO 2.80 per 1.10 per sartoria vendesi. Canova 21-I. 71220 M

VESTITI uomo vendonsi. Corso Vitt. Em. 12, portinaia, pomeriggio. 12345 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BAGNO usato completo acquisterebbesi. Telef. 25480. 71210 N

CARROZZELLA sport solamente ottime condizioni cercasi. Galilei 4-V, Galmonte. 71250 N

QUADRI olio paesaggi, fiori, tappeto persiano fino comperansi. Offerte: Cassetta 20487 N. Unione Pubblicità.

FERRO da stiro per sarto comperasi. Indirizzo Piccolo. 20614 N

SCALA a chiocciola piccola, cercasi. San Nicolò 21, tel. 80-65. 20611 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. OCCASIONE, causa trasferimento vendonsi solo privati camera matrimoniale, pranzo, cucina stile novecento, diversi mobili, accessori, ore 16-18. Beccaria 11-V. 0071029 NN

A. APPROFITTATE: prezzi ribassati, mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 20612 NN

APPROFITTATE! Grandi ribassi matrimoniali garantite. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 20610 NN

ARMADIO lavamano colapiatti vendonsi. XX Settembre 16, dentista. 71224 NN

CAMERA una persona seminuova, ghiacciaia seminuova per famiglia, attaccapanni. Machiavelli 13-III, destra. 71229 NN

CAMERA pranzo, salotto vimini, pianino Stingl, oggetti diversi vendonsi. S. Caterina 3-I. 71195 NN

CAMERA pranzo stile vecchio, artistica, orologio, coltrinaggi, otto sedie, vendonsi occasione. Donizetti 5, portinaio. 20628 NN

CUCINA usata lire 65, lampadari, attaccapanni, altri oggetti causa trasloco vendonsi. Visitare martedì, Machiavelli 26-I. Senatti. 39336 NN

CUCINA 170, attaccapanni 90, vetrinetta 60, ed altro vendonsi giornata causa trasloco. Lazzaretto 17-III, sinistra. 71209 NN

DIVANO, armadio, letto, lampadari vendonsi. Battisti 24-II, destra. 39361 NN

LAVANDINO, sedie, étagere, lavabo, vestito uomo vendonsi occasione. Boccardi 5-I. 71246 NN

LETTO, susta, sgabello, ottimo stato, vendonsi. Cecilia 15-III, sinistra. 71237 NN

LETTO, susta metallica, sgabello nuovo, mite, vendonsi. Foscolo 40-I. 39979 NN

MATRIMONIALE finissima porte piene vendesi straoccasione. XX Settembre 53, falegname. 39342 NN

MOBILI diversi vendonsi causa trasloco. Via XXX Ottobre 13, porta 18. 71234 NN

MOBILIO vendesi causa trasloco. Esclusi rivenditori. Dalle 10-16. Indirizzo Piccolo 71217 NN

STANZA pranzo, poltrone, lampadari vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 39349 NN

STANZA pranzo, salottino, vendonsi. Timeus 4, ore 14-16. 39334 NN

SUSTE imbottite 90, salotti 400, divaniletto 120, poltrone materassi prezzi imbattibili. Bosco 22. 20596 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTO argento oro, disimpegno polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 27125 O

BRILLANTI oro argento acquistansi prezzi altissimi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabbra. 20632 O

A tumulazione avvenuta, i figli e i nipoti comunicano la morte di

Nicolò Di Drusco

ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro lutto e raccomandano la memoria del caro Estinto al ricordo affettuoso di quanti lo conobbero e stimarono.

Verteneglio, 21 giugno XV.

In pochi giorni mancò ai suoi cari

PIETRO VATTOVANI (Vattovaz)

Lo rimpiangono la moglie **GIOVANNA**, i figli **SALVATORE, ANGELO** (assente), **CARMELA** e **VANDA**, i generi e i nipoti.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno oggi, martedì 22 corrente, alle ore 16, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, li 22 giugno 1937-XV.

Il presente serve da partecip. diretta

Prem. Nuova Impr., via della Zonta »

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA ingrandimenti fotografici, quadri vendita rateale, cercasi. Presentarsi Coroneo 1, porta 6, 18-19. 39333 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. BICICLETTA uomo, altra ragazzo (Bianchi) vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 71219 Q

AI provetti motociclisti l'invito visitare la nuova Guzzi 250. Cremascoli. 71186 Q

ALLA Mototecnica Cremascoli, Fabio Severo 14, i prodotti originali Moto Guzzi. 71187 Q

AUTOCARRI portata minima 40 ql., cercansi. Indicare dettagliatamente, con prezzo. Offerte: Cassetta 20613 Q. Unione Pubblicità. 20613 Q

AUTOCARRO Nesselsdorfer Fiat 18 B. L. R. piena efficienza vendesi. Fiorentino, Fabio Severo 6. 71204 Q

BALILLA quattro marce ottimo stato vendesi. Tel. 22-12. 71240 Q

BERLINA americana 24 HP., ripassata, 4200. Rivolgersi banco Bar Nettuno. 71200 Q

BICICLETTA corsa Olympia nuova vendesi. Slataper 26, barbiere. 71230 Q

CAMION vendesi, portata 50 ql. Genoti, via Coroneo, Garage. 71199 Q

MOTO Guzzi con o senza carrozzino vendesi causa partenza, occasione. Frangini, Campo S. Giacomo 5. 39372 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A impiegati ammogliati, anche privati, prestiti immediati. Assoluta riservatezza. «Finanziaria», Sanmarco 2081, Venezia. 20114 R

A persona disponga lire 20.000 offresi ottima combinazione commerciale redditizia. Indirizzo Piccolo. 20600 R

CAPOMECCANICO macchinista specializzato motori Diesel, disporrebbe capitale onde collaborare industria oppure commercio anche in provincia. Cassetta 20583 R. Unione Pubblicità.

COMMESTIBILI pane verdura con latteria vendesi o affittasi. Caffè Negozianti, Sivini. 39364 R

DENARO disponibile 6 percento prime ipoteche case. Ginnastica 31, porta 6. 71208 R

FRUTTA-erbaggi vendesi causa malattia, buona posizione. Indirizzo Piccolo. 39369 R

IMPIEGATO già capo servizio ramo industriale marittimo cerca impiego verso cauzione, eventuale collaborazione, referenze ineccepibili. Offerte: Cassetta 20396 R, Unione Pubblicità.

IMPIEGATO stabile importante società urgono 3500, 10 percento, restituzione assicurata 250 mensili. Scrupolosa precisione. Astengansi non intenzionati. Cassetta 20531 R, Unione Pubblicità. 20531 R

NEGOZIO centralissimo, noto tutta cittadinanza, articolo assoluta prima necessità, fortissimo lavoro, reddito sicuro, cedesi causa partenza. Offerte: Cassetta 20592 R, Unione Pubblicità.

SPACCIO vini e liquori ottima posizione vendesi. Indirizzo Piccolo. 71241 R

SPACCIO vini vendesi causa partenza. Affarone. Bar Cellini, via Cellini. Famolari. 71236 R

PRIMARIA casa mode confezioni signora, completo arredamento, centro città Veneto, cedesi. Fratin, Casella 295 Padova. 5411 R

TRATTORIA centro consegnasi oppure vendesi. Indirizzo Piccolo. 39340 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

ALLOGGIO 3 camere accessori, ultimo da vendere, casa nuova. Informazioni sopraluogo Fabio Severo 30 b. 39255 S

CASETTA giardino 22.000, villetta splendida nuova, straoccasione. Palma, via Mazzini 3. 8942 S

CASETTA camera cucina giardinetto 8000 vendesi. Barbiere Molinovento 4. 39350 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

DOLOMITI Primiero. Villeggiatura incantevole. Alberghi, ville, appartamenti. Rivolgersi Concorso forestieri. 5380 T

SPIAGGIA tranquilla dintorni Trieste cercasi stanza 2-3 letti, cameretta un letto, cucina. Cassetta 20509 T, Unione Pubblicità. 20509 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

CHIMICO laureato professore governativo 43-enne, sposerebbe insegnante oppure proprietaria farmacia. Libretto Ministero P. I. 46220, postarestante. 71222 U

DISTINTO, ottima posizione, relazionerebbe seriamente scopo matrimonio con signorina o vedova. Scrivere: Cassetta 20585 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

A. A. CAMICERIE, maglierie, cravatte, bretelle, costumi scarpe cuffie bagno, pigiami, calzoni lino, vestaglie uomo donna articoli finissimi provenienti fallimento, prezzi liquidazione. Corso Garibaldi 8. 20474 V

A rate da lire 5 in poi vestiario, stoffe, calzature, ecc. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3, mezzanino. Chiedete foglietto informativo. 19728 V

LA CENA DEGLI SPETTRI

2 — ALFREDO PITTA

Riassunto della prima puntata

Nella pensione «La Quiete» a San Remo, la signora Gilda Martelli racconta all'avvocato Pirotti, all'industriale americano Taint e alla figlia di questi, la sua impressionante avventura. Il signor Daimon, propostole di provare «il fascino della paura», le aveva prestato un romanzo, la cui protagonista, perseguitata, sentendosi stringere alla gola, mandava un gemito. Gilda, a questo punto della lettura, aveva sentito un gemito che veniva dal libro. Agitatissima, aveva scagliato il romanzo sul pavimento e il gemito si era ripetuto. Più tardi non si trovarono più nè il libro nè il signor Daimon. L'avvocato Pirotti osserva che Daimon, nonostante le sue arie da gran signore, era un po' ciarlatano.

— Oh, dica, dica! — supplicò ansiosa la piccola americana.

— E' presto fatto. Ma vedo che avrei più ascoltatori della signora Martelli, e mi sembra che non sia giusto. Il suo racconto era molto più pauroso del mio.

— Le dispiace che ascoltiamo anche noi, avvocato? — domandò, dalla tavola vicina, una signora alta e magra, che portava con graziosa dignità i suoi capelli bianchi — Ho udito fare il nome del signor Daimon, e in parte anche ciò che ha raccontato la signora Martelli; e siccome parlavamo appunto di lui con la signora Gaudi e il marito... A proposito, si conoscono? No? Il cavalier Gaudi, l'avvocato Pirotti...

Presentazioni affrettate. Dopo le quali Pirotti proseguì:

— Non mi proponevo di «far sensazione», come si dice, signora Boldin, ma semplicemente di raccontare un curioso episodio, al quale ho assistito.

— E dica! — insistè la signorina Taint, che si protendeva un po' verso il narratore.

Daimon ride

— Dunque, è stato... aspettino: lunedì, ecco. Andavamo, Daimon ed io, a fare una passeggiata; così, come si fa a volte tra conoscenti improvvisati, in luoghi di villeggiatura. Percorrevamo quella strada a ferro di cavallo, lassù, che gira intorno a una bellissima conca verde: non so come si chiami, ma loro avranno capito. Ora, posso assicurare che il signor Daimon parlava di questo e di quello come un qualsiasi mortale, sebbene esponesse teorie personali e si contraddicesse subito dopo: del che non gli faccio rimprovero, poichè è cosa che fanno spesso anche gli avvocati, questa. A un certo punto giungemmo presso una casetta rossa che forse qualcuno di loro ha vista passando, mezzo coperta da edera e clematidi. Davanti alla porta c'era un poveraccio, a giudicarne dall'aspetto un contadino, che caricava in una carretta alcuni poveri mobili: i suoi, come sapemmo interrogandolo. La moglie, alla finestra, con quattro creaturine, piangeva come una vite tagliata. La solita storia: affittuari morosi che erano sfrattati. Daimon fece qualche altra domanda al contadino, poi trasse di tasca il portafogli. Gli parve che non vi fosse abbastanza, direi, perchè si fece prestare da me quattrocento lire, che poi mi restituì la sera stessa, beninteso. Insomma, diede a quel disgraziato circa duemila lire, a quanto mi parve: e infatti vidi un biglietto da mille. L'uomo rimase sbalordito, la donna mandò un grido come se vedesse un miracolo, e credo cadesse in ginocchio, addirittura. Ma Daimon mi condusse via, ridendo. Se non avesse fatto in quel modo una vera buona azione, di quelle che riconciliano con l'umanità, mi sarebbe sembrato Satana, a vedere come rideva. Ho saputo poi che quella povera gente rimase nella casetta e nel campo attiguo, essendosi messa d'accordo con gli eredi del padrone di casa.

— Gli eredi? Cioè? — domandò il signor Taint, sempre preciso.

— Già, dimenticavo. Una semplice coincidenza, però: lo spietato padrone di casa fu trovato morto nel suo letto la mattina seguente, per un colpo apoplettico secondo gli uni, per aneurisma secondo gli altri. Ma che ha, signorina?

L'americana singhiozzava istericamente, ora, e anche il padre la guardò meravigliato, esclamando: «Oh, Glory!». Ella scrollò la testa, cercando di sorridere, e disse che si era commossa, ecco tutto.

— Ma allora, fu il signor Daimon a punire quel... — cominciava la signora Boldin, giungendo le mani. Pirotti interruppe, quasi bruscamente:

— No, non lasci galoppare la fantasia, signora! Se i medici non furono d'accordo sulla causa della morte, questo vuol dire che c'erano... più medici, ecco. Piuttosto, ciò che mi fece credere che Daimon «posasse», fu un altro piccolo episodio che accadde subito dopo quello del contadino sfrattato. Mentre, cioè, ritornavamo verso la pensione, un ragazzo sui quindici anni, indicibilmente lacero e smunto, come non ne ho mai visti a San Remo, stese la mano verso di noi. Era appoggiato a un albero, e proprio pareva non si reggesse in piedi: giurerei che aveva fame. Non avevo spiccioli, disgraziatamente, e mi aspettavo che Daimon continuasse a far la parte del benefattore. Infatti egli tolse dal taschino due monete da cinque lire, le mostrò al ragazzo, che lo guardava così come lo aveva guardato il contadino un quarto d'ora prima; ma quando quello stese la mano tremante, invece di dargliele le gettò lontano nell'erba del pendio. Poi mi prese a braccetto e mi condusse via ridendo. Confesso che ero tanto sbalordito, che non pensai neppure a dire al ragazzo di venire qui alla pensione. Mi volsi un momento a guardarlo: pareva la statua dello sbalordimento e della disperazione.

— Mi duole di averlo creduto una persona dabbene, — commentò il signor Taint.

La figlia tacque: ma rabbrividì.

— E' dunque un demonio, costui? — esclamò la signora Gaudi.

— Forse l'uomo cui egli diede le duemila lire lo crede un angelo. — rispose Pirotti, stringendosi nelle spalle — Per me, ripeto, è un ciarlatano, che vuol fare impressione a tutti i costi. E poi, non ha barbetta a punta.

— Cioè? — fece sorridendo Gaudi, che aveva la barbetta e a punta.

— Cioè, ogni Mefistofele che si rispetti ha almeno la barbetta a punta, caro cavaliere; e se l'avesse, Daimon, con quel viso, con quel naso aquilino che pare a becco, con quella cicatrice a zig-zag sulla fronte che lo farebbe sembrare l'angelo decaduto colpito dal fulmine, rappresenterebbe a meraviglia un Mefistofele. Invece ha baffetti all'americana, cosa indegna di messer Satana. Per amor di giustizia, però, debbo dire che non ho visto mai occhi più dolci, occhi da vero angelo di carità, di quelli del nostro Daimon quando diede le duemila lire al contadino.

— Strano! E questo signore alloggia qui, alla «Quiete»? — domandò la signora Gaudi.

— Proprio qui, — rispose la sua amica, la signora Boldin — E lo vedrai, sta tranquilla. Oh, non aver paura: è un uomo come un altro, e anche simpatico. Ora non c'è, e non lo si vede da due giorni; ma questo non mi meraviglia, perchè spesso pranza fuori, o parte da San Remo per qualche viaggetto più o meno lungo. Potrebbe darsi anche che lo vedessimo al «Casino», a giuocare.

— Giuoca, dunque?

— Qualche volta; ma vince, perde, nè più nè meno che tutti noi. Poichè qui si giuoca anche quando non se ne ha voglia, sai?

— Come! Giuochi anche tu, forse?

— Non molto spesso; ma sai, si va là e ci si lascia tentare. Però io sono prudente, e se perdo cinquanta lire mi fermo; mentre tanti altri... Ma a proposito, avvocato, — e la signora Boldin si protese un po' verso Pirotti — che cosa sarà accaduto al povero Poccani? Vedo là la signora tutta triste e sconsolata, che mi fa una pena, una pena!

— Chi è? — domandò la signora Gaudi, volgendosi vivamente — Qualche altra vittima di Daimon?

— Ecco che Elvira vede Daimon dappertutto! — rise il marito — Il fascino della paura, eh? Sciocchereila che sei!

— Infatti ora il signor Daimon non c'entra. — sorrise la Boldin.

(Continua)